



Resoconto intermedio di gestione

al 30 giugno 2016

MISSION

GAIA ha per oggetto la derivazione, il trattamento e la produzione di acque potabili ed altre acque, per distribuirle ad uso domestico, pubblico ed industriale, la raccolta delle acque reflue immesse nella rete fognaria e la loro depurazione, per reimmetterle nell'ambiente.

GAIA ha come obiettivo fondamentale quello di garantire la gestione dei servizi idrici (acquedotto, fognatura e depurazione), assicurando agli utenti quei livelli di servizio previsti dalla convenzione di affidamento. Per assicurare questi livelli di servizio all'utenza, la Società deve realizzare gli investimenti in grado di mantenere in efficienza le reti e gli impianti, nonché quelli necessari al loro potenziamento ed estensione, e deve assicurare una struttura organizzativa e gestionale tale da realizzare un'efficiente ed efficace gestione dei servizi. Per realizzare questa missione la dovrà ricercare l'eccellenza nella gestione, assicurando un servizio solido e affidabile, a prezzi competitivi e con il minimo di sprechi e di inconvenienti possibili. La società dovrà essere focalizzata sull'utente, mantenendo una profonda conoscenza dei suoi utenti e dei servizi di cui hanno bisogno.

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
PRESIDENTE	VINCENZO COLLE
VICE PRESIDENTE	MARIA CLORINDA MARTINENGO
CONSIGLIERE	ENRICO COSCI

Si precisa che Il Consiglio di Amministrazione è stato rinnovato dall'assemblea dei Soci del 10/06/2016.

I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica per tre esercizi, sono rieleggibili e decadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica ovvero con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018.

I compensi degli amministratori ammontano rispettivamente a:

- Presidente: € 24.000,00 lordi onnicomprensivi;
- Vice Presidente e Consigliere: € 22.000,00 lordi onnicomprensivi;

Il consiglio di Amministrazione è stato nominato nel rispetto dell'art. 4 c.5 D.L. n. 95/2013 e del D.P.R. n. 251/2013 ("Regolamento concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società ... controllate dalle Pubbliche Amministrazioni ...").

Ad oggi il Consiglio di Amministrazione non ha assegnato deleghe operative a nessun consigliere né al Presidente, affidando la gestione ordinaria e straordinaria della Società al Direttore Generale Paolo Peruzzi.

Collegio sindacale	
PRESIDENTE	ANDREA QUIRICONI
SINDACO EFFETTIVO	ROBERTA BIANCHI
SINDACO EFFETTIVO	ATHOS JURI FABBRI

I componenti del Collegio Sindacale restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio (2018) della loro carica e sono rieleggibili.

Il compenso del Collegio Sindacale è stato stabilito dall'assemblea del 10.06.2016 in € 21.000 annuo lordo per il presidente, in € 16.000,00 annuo lordo cadauno per i sindaci effettivi. Ad oggi risulta da affidare l'incarico ad una società di revisione per la revisione legale dei conti.

La società in scadenza alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2015 è la Mazars S.p.A. ora BDO S.p.A , società di revisione di livello internazionale.

DIRETTORE GENERALE
PAOLO PERUZZI

Il direttore, Paolo Peruzzi, è stato nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/02/2009.

INDICE

MISSION	2
ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO.....	2
INDICE	4
1 - RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 30.06.2016.....	5
1.1 DATI DI SINTESI.....	5
1.2 RISULTATI DELLA GESTIONE.....	6
1.2.1 IL CAPITALE SOCIALE	6
1.2.2 TERRITORIO SERVITO	7
1.2.3 TARIFFE	8
1.2.4 FATTURAZIONE ED ATTIVITÀ DI RECUPERO CREDITI PER MOROSITÀ	8
1.2.5 LA MOROSITÀ	9
1.2.6 L'ASSETTO ORGANIZZATIVO DELLA SOCIETÀ	10
1.2.7 RISORSE UMANE	11
1.2.8 FORMAZIONE	14
1.2.9 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PRIMO SEMESTRE DEL 2016	16
1.2.10 L'ANALISI DEI RISULTATI: PROSPETTI RICLASSIFICATI ED INDICI DI BILANCIO.....	16
2 - PROSPETTI DI BILANCIO AL 30.06.2016	21
STATO PATRIMONIALE	21
2.1 CRITERI DI REDAZIONE	23
2.1.1 ATTIVITA'	24
2.1.2 PASSIVITA'	28
2.2 CONTO ECONOMICO.....	32
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	33
2.2.1 B) COSTI DELLA PRODUZIONE	36
2.2.2 C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	41
2.2.3 E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	42
2.2.4 IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO.....	42

1 - RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 30.06.2016

1.1 DATI DI SINTESI

Figura 1 - Dati sintesi economico finanziari

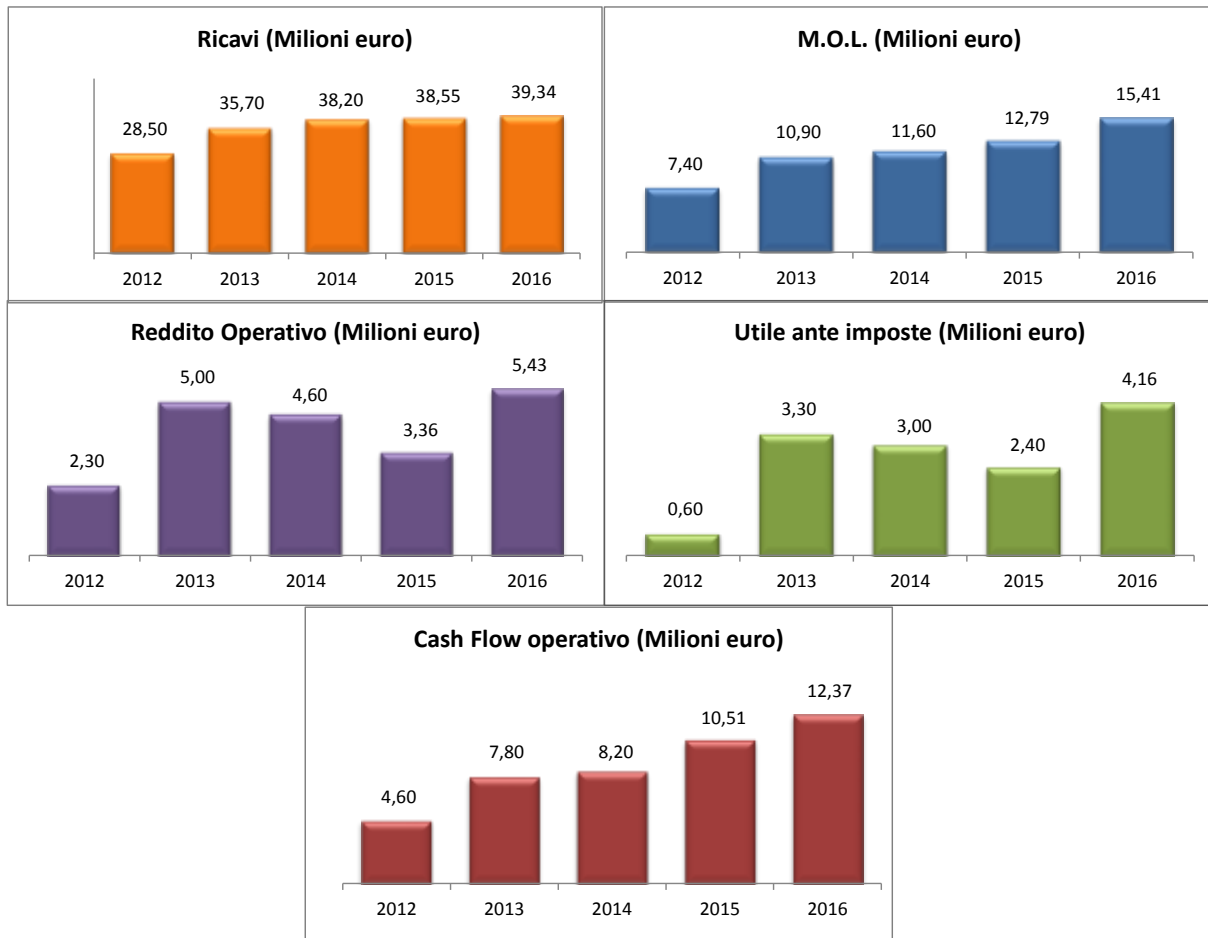


TABELLA 1 - GRANDEZZE FISICHE

Grandezze	2016
COMUNI SERVITI (N.)	46
ABITANTI SERVITI (N.)	437.464
UTENZE (N.)	253.427

1.2 RISULTATI DELLA GESTIONE

1.2.1 Il capitale sociale

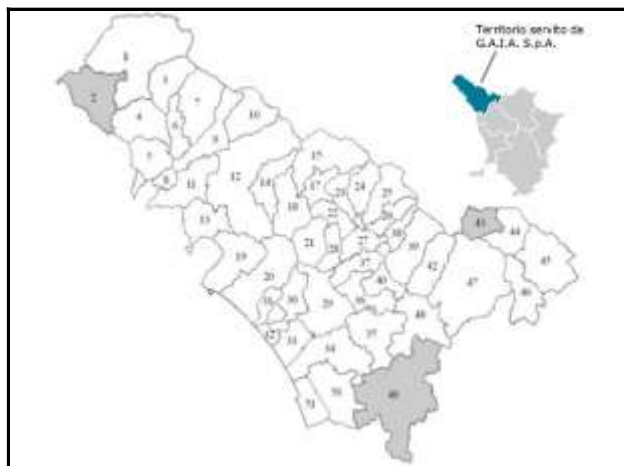
Ad oggi le percentuali di partecipazione al capitale sociale e il numero di azioni possedute dai soci son le seguenti:

Tabella 2 - La distribuzione del capitale sociale

N°	Comune Socio	Capitale sociale	% di partecipazione	N° azioni possedute
1	AULLA	15.247	0,092	14.384
2	BAGNI DI LUCCA	33.612	0,202	31.709
3	BAGNONE	110.181	0,663	103.944
4	CAMAIORE	1.794.910	10,804	1.693.311
5	CAREGGINE	2.866	0,017	2.704
6	CARRARA	3.359.301	20,221	3.169.152
7	CASOLA LUNIGIANA	6.557	0,039	6.186
8	CASTELNUOVO GARFAGNANA	304.679	1,834	287.433
9	CASTIGLIONE DI GARFAGNANA	6.285	0,038	5.929
10	COMANO	5.563	0,033	5.248
11	COREGLIA ANTELMINELLI	22.568	0,136	21.291
12	FABBRICHE DI VERGEMOLI	5.394	0,032	5.088
13	FILATTIERA	12.163	0,073	11.475
14	FIVIZZANO	50.339	0,303	47.490
15	FORTE DEI MARMI	771.687	4,645	728.007
16	FOSCIANDORA	2.855	0,017	2.694
17	FOSDINOVO	17.755	0,107	16.750
18	GALLICANO	19.696	0,119	18.581
19	GIUNCUGNANO SILLANO	3.461	0,021	3.265
20	LICCIANA NARDI	236.373	1,423	222.993
21	MASSA	3.131.397	18,849	2.954.148
22	MASSAROSA	891.526	5,366	841.062
23	MINUCCIANO	14.200	0,085	13.396
24	MOLAZZANA	5.638	0,034	5.319
25	MONTIGNOSO	459.628	2,767	433.611
26	MULAZZO	158.450	0,954	149.481
27	PESCAGLIA	15.193	0,091	14.333
28	PIAZZA AL SERCHIO	12.179	0,073	11.490
29	PIETRASANTA	1.454.630	8,756	1.372.293
30	PIEVE FOSCIANA	11.148	0,067	10.517
31	PITEGLIO	11.638	0,07	10.979
32	PODENZANA	2.690	0,016	2.538
33	SAN ROMANO IN GARFAGNANA	6.901	0,042	6.510
34	SERAVEZZA	56.815	0,342	53.599
35	STAZZEMA	13.298	0,08	12.546
36	TRESANA	7.900	0,048	7.453
37	VIAREGGIO	3.549.173	21,363	3.348.276
38	VILLA COLLEMANDINA	5.583	0,034	5.267
39	VILLAFRANCA IN LUNIGIANA	23.816	0,143	22.468
TOTALE		16.613.295	100,00	15.672.920

1.2.2 TERRITORIO SERVITO

FIGURA 2 - TERRITORIO



TERRITORIO	
1 – Pontremoli	27 – Castelnuovo Garfagnana
2 – ZERI	28 – Careggine
3 – Filattiera	29 – Stazzema
4 – Mulazzo	30 – Seravezza
5 – Tresana	31 – Montignoso
6 – Villafranca in Lunigiana	32 – Forte dei Marmi
7 – Bagnone	33 – Pietrasanta
8 – Podenzana	34 – Camaiore
9 – Licciana Nardi	35 – Pescaglia
10 – Comano	36 – Fabbriche di Vergemoli
11 – Aulla	37 – Molazzana
12 – Fivizzano	38 – Fosciandora
13 – Fosdinovo	39 – Barga
14 – Casola in Lunigiana	40 – Galliciano
15 – Sillano Giuncugnano	42 – Coreglia Antelminelli
17 – Piazza al Serchio	43 – ABETONE
18 – Minucciano	44 – Cutigliano
19 – Carrara	45 – S.Marcello Pistoiese
20 – Massa	46 – Piteglio
21 – Vagli	47 – Bagni di Lucca
22 – Camporgiano	48 – Borgo a Mozzano
23 – S.Romano in Garfagnana	49 – LUCCA
24 – Villa Collemandina	50 – Massarosa
25 – Castiglione Garfagnana	51 – Viareggio
26 – Pieve Fosciana	

Nel 2015 dei 49 comuni (51 prima delle fusioni tra comuni) appartenenti all'ex ATO1, il Servizio Idrico Integrato non è stato gestito da GAIA nei comuni di Lucca, Abetone e Zeri.

Il comune di Zeri, nonostante che il S.I.I. sia stato affidato in gestione a GAIA dal 2005 e che l'Amministrazione Comunale sia stata diffidata dall'ex AIT e dalla Regione Toscana, non ha mai provveduto a consegnare le infrastrutture afferenti il S.I.I. di sua proprietà in gestione a GAIA.

Per completezza d'informazione si evidenzia che la legge n° 221 del 2015 (disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali), in cui si stabilisce che sia i Comuni montani sotto i mille abitanti, sia quelli sopra i mille abitanti e con acque di particolare pregio, possono continuare a gestire il S.I.I. in economia. Infine, il comune di Lucca è stato autorizzato dall'ex AATO 1 a proseguire nella gestione esistente nel territorio comunale attraverso la società GEAL S.p.A.. Il Comune di Abetone ha ricevuto la medesima autorizzazione a proseguire nella gestione diretta in economia, tuttavia con la prossima fusione con il Comune di Cutigliano, dove già GAIA opera, si prevede il passaggio della gestione del S.I.I. nel comune in oggetto a decorrere dal prossimo 01.01.2017.

Quanto sopra avverrà sulla base del nuovo art. 147 comma 1 del D. Lgs. 152/2006, come modificato dal Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla L. 11 novembre 2014, n. 164 che prevede il trasferimento ex lege di tutte le competenze degli enti locali territoriali in materia di gestione delle risorse idriche all'ente di governo dell'ambito, con la conseguenza che nessuna forma di gestione del servizio idrico e del relativo patrimonio può rimanere in capo ai singoli enti.

Quanto sopra avverrà sulla base del nuovo art. 147 comma 1 del D. Lgs. 152/2006, come modificato dal Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla L. 11 novembre 2014, n. 164 che prevede il trasferimento ex lege di tutte le competenze degli enti locali territoriali in materia di gestione delle risorse idriche all'ente di governo dell'ambito, con la conseguenza che nessuna forma di

gestione del servizio idrico e del relativo patrimonio può rimanere in capo ai singoli enti.

1.2.3 Tariffe

La Società sta applicando a partire dal 1 gennaio 2016 l'articolazione tariffaria approvata dall'Autorità Idrica Toscana con Decreto del Direttore Generale n. 57 del 30 Giugno 2015, ai sensi della deliberazione AEEGSI n. 643/2013/R/IDR e specificatamente degli art. 38 e 39 del MTI (Allegato 1) e successivamente aggiornate ai sensi dell'art. 9 della delibera AEEGSI n. 664/2015/R/IDR.

1.2.4 Fatturazione ed attività di recupero crediti per morosità

Nelle emissioni dal 01.01.2016 al 30.06.2016 sono stati fatturati minori ricavi rispetto a quanto previsto per – 2.190.954 euro.

Tabella 2 - Scostamento dei ricavi fatturati sulla previsione iniziale

Mese	Previsione	Fatturato	Scost Mensile	Scost Cumulato
gen-16	€ 650.525,43	€ 799.344,79	€ 148.819,36	€ 148.819,36
feb-16	€ 958.454,75	€ 871.290,00	-€ 87.164,75	€ 61.654,61
mar-16	€ 4.759.791,21	€ 4.469.037,48	-€ 290.753,73	-€ 229.099,12
apr-16	€ 1.884.464,21	€ 1.962.955,63	€ 78.491,42	-€ 150.607,71
mag-16	€ 8.166.836,66	€ 6.853.639,83	-€ 1.313.196,83	-€ 1.463.804,53
giu-16	€ 9.426.949,13	€ 8.699.800,16	-€ 727.148,97	-€ 2.190.953,50
	€ 25.847.021,39	€ 23.656.067,89	-€ 2.190.953,50	

Le cause che hanno comportato il minor fatturato sono da ricondursi principalmente ai seguenti motivi:

- Slittamento dei tempi di emissione delle bollette delle utenze alluvionate nel comune di Carrara, per le quali non è stata ancora emessa, se non per importi del tutto trascurabili, la fatturazione di competenza del 2016. Il recupero della normale periodicità di fatturazione è prevista entro l'anno corrente attraverso l'aumento della frequenza di emissione delle bollette di questa zona.
- Sospensione della fatturazione nelle zone coinvolte dalla problematica del tallio nel Comune di Pietrasanta. Le utenze interessate sono circa 1.000.
- Stima degli importi previsti seguendo un criterio "lineare", dividendo l'importo totale dei ricavi da fatturare in trimestri senza considerare gli andamenti dei consumi su base mensile. Nelle emissioni in uscita nei mesi di aprile, maggio e giugno infatti sono stati fatturati i precedenti mesi invernali nei quali i volumi sono inferiori rispetto a quelli estivi. Mediamente il fatturato del primo trimestre rappresenta su base annua il 23,85 %, come si vede dalla tabella seguente nella quale sono riportati i volumi suddivisi per mese, e non il 25,00 %, calcolato invece con il criterio "lineare" e sulla base del quale sono stati determinati gli importi previsti. I volumi seguenti sono stati determinati sulla base delle letture reali quindi non sono compresi i volumi addebitati in acconto:

mese	volumi	%	% trim
gen	2.166.753	8,25%	
feb	1.938.741	7,38%	
mar	2.159.718	8,22%	23,85%
apr	2.109.597	8,03%	

mag	2.223.827	8,46%	
giu	2.226.825	8,48%	24,97%
lug	2.376.971	9,05%	
ago	2.379.685	9,06%	
set	2.236.993	8,51%	26,62%
ott	2.235.335	8,51%	
nov	2.101.332	8,00%	
dic	2.116.099	8,05%	24,56%
	26.271.876		

Si evidenzia inoltre che i minori ricavi fatturati sono concentrati solo nelle emissioni dei comuni della costa: Carrara, Camaiore e Forte dei Marmi. Estendendo l'analisi anche alle emissioni dei primi mesi dell'anno, nei quali la competenza del 2016 era relativa solo ad una parte della fatturazione, oltre ai comuni sopra indicati si sono registrati minori ricavi, anche se in misura inferiore, anche nel comune di Viareggio. Tutto ciò a conferma in questi comuni, dove sono concentrate la maggior parte delle seconde case non di residenza e degli esercizi commerciali che hanno l'attività lavorativa legata ai flussi turistici, l'andamento dei volumi risente delle variazioni stagionali.

1.2.5 La morosità

I crediti verso clienti per morosità (si intendono bollette scadute e non pagate dopo 20 giorni dalla data di scadenza) ammontano, a fine giugno 2016, a 40,6 milioni, che sul totale emesso rappresentano il 6,27 %, (di questi il 1% sono già passate in pratica legale). L'ammontare delle bollette non pagate scadute al 31.12.14, un periodo sufficientemente consolidato, è di 17,479 milioni pari al 3,41% delle bollette emesse per lo stesso periodo.

Tabella 3 - Situazione complessiva

Mese	Tot Emesso Netto	Insoluto non in pratica legale	Insoluto in pratica legale	Totale insoluto	Insoluto non in pratica legale	Insoluto in pratica legale	% Insoluto
Gennaio	611.152.962	30.497.749	6.324.482	36.822.231	4,99%	1,03%	6,03%
Febbraio	611.724.092	29.005.564	6.277.501	35.283.065	4,74%	1,03%	5,77%
Marzo	621.822.935	30.872.270	6.247.364	37.119.634	4,96%	1,00%	5,97%
Aprile	633.861.529	33.099.641	5.967.593	39.067.234	5,22%	0,94%	6,16%
Maggio	642.150.683	34.019.779	5.959.793	39.979.572	5,30%	0,93%	6,23%
Giugno	648.424.700	34.678.476	5.952.128	40.630.604	5,35%	0,92%	6,27%

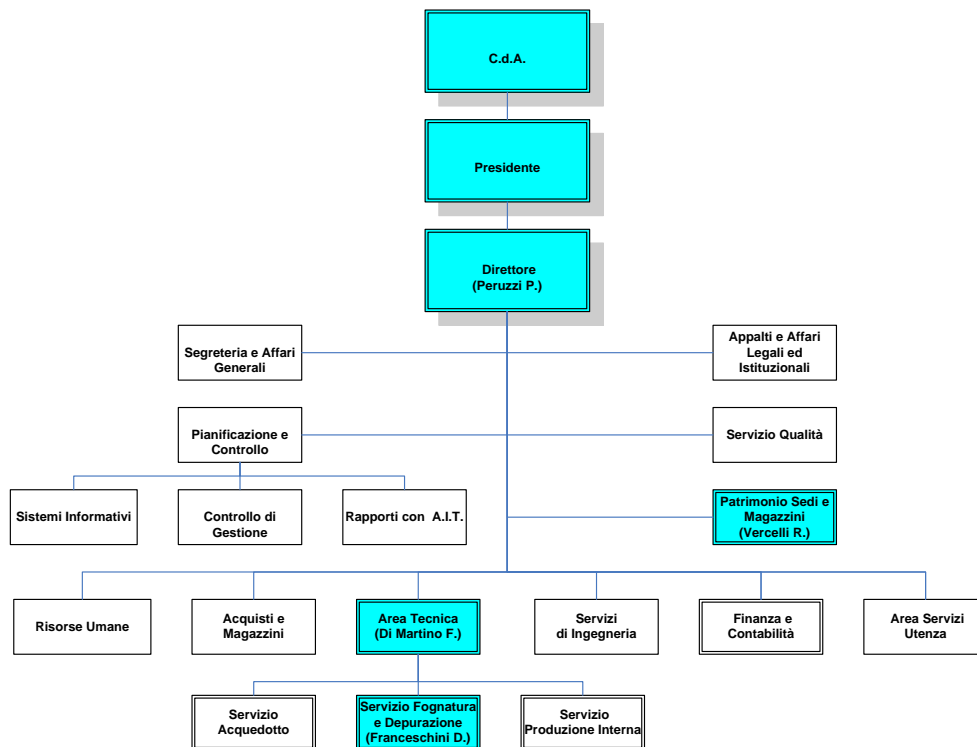
Tabella 4 - Composizione Morosità

Mese	Emesso 31/03/2016	Insoluto 31/03/2016	% Insoluto	Emesso 30/06/2016	Insoluto 30/06/2016	% Insoluto	Var.
Scaduto al 31.12.2008	155.250.738	508.223	0,33%	155.401.891	720.610	0,46%	0,13%
Scaduto al 31.12.2009	41.210.007	624.373	1,52%	41.237.486	671.099	1,63%	0,11%
Scaduto al 31.12.2010	48.624.811	1.483.125	3,05%	48.592.158	1.478.931	3,04%	-0,01%
Scaduto al 31.12.2011	53.778.924	2.180.668	4,05%	53.732.373	2.166.796	4,03%	-0,02%
Scaduto al 31.12.2012	61.357.409	3.270.212	5,33%	61.291.284	3.216.105	5,25%	-0,08%
Scaduto al 31.12.2013	73.959.676	4.313.781	5,83%	73.855.875	4.148.163	5,62%	-0,21%
Scaduto al 31.12.2014	77.919.201	5.342.733	6,86%	77.805.066	5.078.094	6,53%	-0,33%
Totale bollette	512.100.766	17.723.115	3,46%	511.916.133	17.479.798	3,41%	-0,05%
Scaduto in pratica legale 2008	5.453.300	4.028.084	73,87%	5.215.528	3.806.226	72,98%	-0,89%
Scaduto in pratica legale 2009	1.937.733	1.388.373	71,65%	1.881.463	1.332.045	70,80%	-0,85%
Scaduto in pratica legale 2010	866.860	639.447	73,77%	857.977	630.155	73,45%	-0,32%
Scaduto in pratica legale 2011	179.679	155.045	86,29%	173.024	148.390	85,76%	-0,53%
Scaduto in pratica legale 2012	36.799	36.222	98,43%	35.696	35.119	98,38%	-0,05%
Scaduto in pratica legale 2013	98	98	100,00%	98	98	100,00%	0,00%
Totale pratiche	8.474.469	6.247.269	73,72%	8.163.786	5.952.033	72,91%	-0,81%
Totale bollette	512.100.766	17.723.115	3,46%	511.916.133	17.479.798	3,41%	-0,05%
Totale pratiche	8.474.469	6.247.269	73,72%	8.163.786	5.952.033	72,91%	-0,81%
Totale	520.575.235	23.970.384	4,60%	520.079.919	23.431.831	4,51%	-0,09%

1.2.6 L'assetto organizzativo della società

Nella struttura organizzativa di GAIA le unità sono raggruppate per funzione e/o per processo, e tutti i servizi interni sono accentrati per operare su scala d'ambito in modo da assicurare servizi efficaci ed efficienti in termini di costo alle unità operative che operano sul territorio. In questo modo si riducono le duplicazioni nell'impiego delle risorse, si eliminano le ridondanze e si spinge alla specializzazione, così da utilizzare le risorse nel modo più efficiente possibile. La macrostruttura ha un disegno con funzioni di staff (segreteria e affari generali, appalti e affari legali ed istituzionali, pianificazione e controllo, servizio qualità, patrimonio sedi e magazzini) e un'area risorse umane, un'area acquisti e magazzini, un'area servizi di ingegneria, un'area finanza e contabilità, un'area servizi utenza e un'area tecnica organizzata per funzioni, con unità operative per aree territoriali, con la divisione produzione e il laboratorio. Nei primi mesi del 2016 ha provveduto alla divisione del servizio appalti dagli acquisiti accorpandolo agli affari legali e istituzionali.

Organigramma aziendale
Macrostruttura



1.2.7 Risorse umane

GAIA deve assicurare la piena e costante copertura delle posizioni lavorative volte a garantire gli standard di cui ai contratti di servizio stipulati con i Comuni Soci ed assicurare la continuità delle attività funzionali alla gestione ottimale dei servizi resi dalla Società e delle attività strumentali essenziali, in una prospettiva di potenziale sviluppo dei livelli qualitativi e quantitativi raggiunti nella realizzazione delle attività e nella loro efficace riconduzione agli obiettivi programmati.

E' stato pertanto necessario impostare, in tali prospettive, un quadro organizzativo che potesse permettere di assicurare il turn-over delle risorse umane che a seguito di pensionamenti od altro sono venute a mancare all'interno dei processi aziendali. A tal fine è stata utilizzata la graduatoria della selezione operai sia per coprire il turn-over, che per sopperire alle sostituzioni di personale assente in periodo di conservazione del posto di lavoro, in questo caso con contratti a tempo determinato. Sempre per questo motivo è stato fatto ricorso al lavoro in somministrazione per n. 3 unità di personale a tempo pieno e determinato, tramite la selezione di un'agenzia di lavoro specializzata.

TABELLA 6 - I DIPENDENTI IN FORZA AL 30 GIUGNO 2016 E LE VARIAZIONI INTERVENUTE RISPETTO AL 31 DICEMBRE 2015

Livello		Operaio	Di	cui	Di	cui	Dirigente	Collab.	a	Totali
1	31/12/2015	0	0	0	0	0	0	0		0
	30/06/2016	0	0	0	0	0	0	0		0
	var. +/-	0	0	0	0	0	0	0		0

2	31/12/2015	43	8	13	7	0	0	56
	30/06/2016	41	7	14	7	0	0	55
	var. +/-	-2	-1	1	0	0	0	-1
3	31/12/2015	126	0	53	1	0	0	179
	30/06/2016	126	0	53	1	0	0	179
	var. +/-	0	0	0	0	0	0	0
4	31/12/2015	71	0	29	0	0	0	100
	30/06/2016	71	0	29	0	0	0	100
	var. +/-	0	0	0	0	0	0	0
5	31/12/2015	24	0	35	0	0	0	59
	30/06/2016	23	0	30	0	0	0	53
	var. +/-	-1	0	-5	0	0	0	-6
6	31/12/2015	5	0	15	0	0	0	20
	30/06/2016	5	0	14	0	0	0	19
	var. +/-	0	0	-1	0	0	0	-1
7	31/12/2015	0	0	11	0	0	0	11
	30/06/2016	0	0	15	0	0	0	15
	var. +/-	0	0	4	0	0	0	4
8	31/12/2015	0	0	26	0	0	0	26
	30/06/2016	0	0	25	0	0	0	25
	var. +/-	0	0	-1	0	0	0	-1
Q	31/12/2015	0	0	9	0	0	0	9
	30/06/2016	0	0	9	0	0	0	9
	var. +/-	0	0	0	0	0	0	0
DIR	31/12/2015	0	0	0	0	4	0	4
	30/06/2016	0	0	0	0	4	0	4
	var. +/-	0	0	0	0	0	0	0
Totali	31/12/2015	269	8	191	8	4	0	464
Dipend.	30/06/2016	266	7	189	7	4	0	459
	var. +/-	-3	-1	-2	-1	0	0	-5
Collab. a progetto	31/12/2015	0	0	0	0	0	11	11
	30/06/2016	0	0	0	0	0	0	0
	var. +/-	0	0	0	0	0	-11	-11
Somm. Lavoro	31/12/2015	0	0	0	0	0	0	0
	30/06/2016	0	0	3	3	0	0	3
	var. +/-	0	0	3	3	0	0	3
Totale generale	31/12/2015	269	8	191	8	4	11	475
	30/06/2016	266	7	192	10	4	0	462
	var. +/-	-3	-1	1	2	0	-11	-13

Al 30/06/2016 risultano cessati, rispetto al 31/12/2015 n. 5 unità di cui n. 4 a tempo indeterminato (n. 3 per pensionamento, n. 1 per dimissioni volontarie) e n. 1 per scadenza contratto a tempo determinato. Nel corso del semestre sono giunti a scadenza n. 11 contratti a progetto. Nel corso del primo trimestre sono stati instaurati n. 3 contratti a tempo determinato in somministrazione lavoro.

Su un totale di 459 dipendenti, gli uomini sono 393, pari all'85,62%, mentre le donne sono 66, pari al 14,38%.

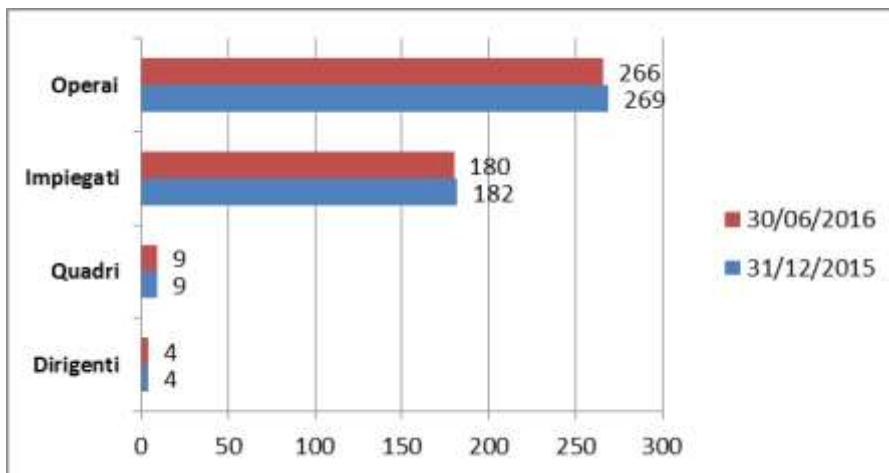
Tabella 7– Ripartizione del personale per genere

GENERE	N.	%
uomini	393	85,62%
donne	66	14,38%
Totale	459	100,00%

La struttura del personale della società, suddiviso per qualifica, presenta 266 operai, pari al 57,9%, 180 impiegati, pari al 39,2%, 9 quadri e 4 dirigenti.

Tabella 8 – Ripartizione dei dipendenti per qualifica

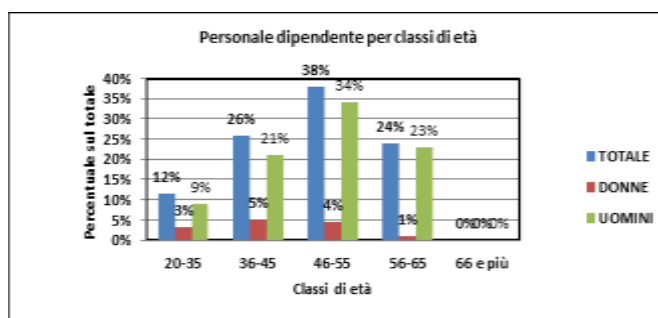
QUALIFICA	N.	%
Operai	266	57,9%
Impiegati	180	39,2%
Quadri	9	2,0%
Dirigenti	4	0,9%
Totale	459	100%



La suddivisione del personale per classi di età, evidenzia una distribuzione normale, con una prevalenza delle classi di età intermedie (36-45/46-55) pari al 64,00% se consideriamo sia maschi che femmine, mentre se consideriamo soltanto gli uomini prevale la fascia di età compresa tra 46 e 65 anni.

Tabella 9– Ripartizione dei dipendenti per classi di età

ETÀ	N.	TOTALE	N. DONNE	N. UOMINI
20-35	53	12%	15	38
36-45	118	26%	26	92
46-55	173	38%	20	153
56-65	112	24%	4	108
66 e più	3	0%	1	2
Totale	459	100%	66	393



Nel corso del primo trimestre 2016 è stata eletta la nuova RSU e si è avuto un incontro di presentazione con la direzione. Sono stati effettuati vari incontri in cui si sono affrontati temi relativi all'impatto della Delibera 655/15 su carta dei servizi e regolamento in particolare in merito alle ripercussioni sul servizio all'utenza; formazione del personale e problematiche relative alle sedi aziendali.

Sempre nel corso del primo trimestre si è svolto il processo di valutazione della prestazione dell'anno 2015 da parte dei responsabili di servizio e sono stati restituiti i risultati sull'attività di valutazione del potenziale svoltasi nel 2015. E' stato svolto un intervento di supporto organizzativo sul territorio della Lunigiana con il coinvolgimento in focus group di tutto il personale operativo e tecnico. Nel corso del primo semestre sono stati elaborati i dati raccolti a fine 2015 per l'analisi di clima interno aziendale. Sono state indette n. 3 selezioni di personale per l'assunzione di n. 6 ingegneri a tempo indeterminato e per n. 1 addetto legale e n. 2 informatici e sono state svolte le prime prove.

1.2.8 Formazione

Nei primi mesi dell'anno è stato approvato il Piano Formativo 2016 e consuntivo 2015.

Il piano formativo 2016 è stato definito a seguito della fase di rilevazione dei fabbisogni formativi svolta nel periodo dicembre 2015 e febbraio 2016 ed è focalizzato principalmente sulle seguenti priorità:

- a) completamento della formazione di base, aggiornamento e rischi specifici in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare attenzione ai temi di: ambienti confinati, preposti, attrezzature, P.E.S.;
- b) formazione di tutto il personale (gruppo dirigente/direttivi, tecnici, amministrativi, operativi), in ordine ai Sistema di gestione ambientale, modello 231 e anticorruzione;
- c) prosecuzione dei moduli formativi su Project management e Change management rivolti dirigenti, quadri e direttivi e completamento della fase di aggiornamento del personale direttivo in materia di gestione delle risorse umane e benessere organizzativo;
- d) aggiornamento tecnico sui software gestionali e informatica di base;
- e) aggiornamento specialistico del personale amministrativo e tecnico/operativo (reti ed impianti).

Nel gennaio 2016 è partita anche la pianificazione dei seminari di breve durata su aspetti normativi e Tecnici

Tabella 10 – Fabbisogni formativi su “Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro”, anno 2016

ARGOMENTO: SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	CLASSI	ORE CORSO	ORE TOTALI	ALLIEVI	SETTORI
Corso "Squadre di emergenza: primo soccorso" per Operativi	5	12	60	100	Acquedotto, Produzione Interna, Fognatura, Depurazione
Corso "Aggiornamento addetto primo soccorso" per Operativi	1	4	4	14	Acquedotto, Produzione Interna, Fognatura, Depurazione
Corso "Sicurezza base" per Amministrativi	1	8	8	9	Tutti
Corso " Preposti" per Operativi	5	8	40	69	Tutti
Corso "P.E.S."	6	16	96	70	Depurazione Fognatura , Acquedotto, Produzione interna
Corso "Sicurezza Base (completamento)" per Tecnici Ed Operativi	6	16	96	100	Tutti
Corso "Sistemi di gestione della sicurezza" per Dirigenti e Quadri	1	8	8	10	Tutti
Corso "Sicurezza Ambienti confinati"	10	8	80	190	Personale operativo di Depurazione Fognatura , Acquedotto
Corso "Pronto Soccorso (Rischio Alto)" , Aggiornamento per Operativi	2	4	8	40	Tutti
Corso "Antincendio", (completamento) per Operativi	2	8	16	27	Acquedotto, Produzione Interna, Fognatura, Depurazione
Corso " Saldatori PE2"	1	12	12	8	Acquedotto
Corso " Saldatori PE3"	2	12	24	14	Acquedotto
Corso "RLS aggiornamento"	1	8	8	1	RLS
Corso "RLS base"	1	32	32	3	RLS
Corso " RSPP e ASPP aggiornamento" (appalti, rischi specifici, amianto, procedure)	1	24	24	5	RSPP e ASPP

Corso base ASPP	1	64	64	1	ASPP
Totali Tabella 1	46	244	580	661	

Tabella 11– Fabbisogni formativi su “Normativa, Aggiornamento amministrativo e gestionale, Aggiornamento operativo e tecnico, Informatica, Management”, anno 2016

ARGOMENTO: NORMATIVA, AGGIORNAMENTO NORMATIVO E GESTIONALE, AGGIORNAMENTO OPERATIVO E TECNICO, INFORMATICA, MANAGEMENT	CLASSI	ORE CORSO	ORE TOTALI	ALLIEVI	SETTORI
Corso “ Sistema di gestione ambientale” per Amministrativi ed Operativi	15	1	15	390	Tutti
Corso “ Sistema di gestione ambientale” per Dirigenti e Quadri tecnici, responsabili di servizi tecnici	3	4	12	60	Dirigenti e quadri tecnici, responsabili di servizi tecnici
Corso “il Piano anticorruzione” per Quadri e Direttivi	3	8	24	75	Tutti
Corso “ Il modello 231 ed il Piano anticorruzione”	15	2	30	390	Tutti (addetti amministrativi, e operativi)
Corso “ Il modello 231 ed il Piano anticorruzione” per Dirigenti, Quadri e Direttivi	3	8	24	60	Tutti
Corso “Change Management”	2	8	16	20	Tutti
Corso “Projet Management”	2	8	16	40	Tutti
Corso “ Change Management dei sistemi informativi”	8	5,5	44	70	Ingegneria, Acquedotto, Affari Generali, Risorse Umane, Acquisti, Finanza, Servizi Utenza, Controllo di Gestione, Sistemi Informativi
Corso “ Il benessere organizzativo”	2	3	6	52	Tutti
Corso “I sistemi sw di gestione (modellizzazione) delle reti “	1	16	16	15	Ingegneria, Acquedotto, Fognatura
Corso “Qlikview”	1	10	10	40	Controllo Gestione , Sistemi Informativi
Corso “Integrazione Maximo e X3 (Richieste Di Acquisto); Integrazione Maximo e X3 (Commesse Di Investimento)”	6	3	18	50	Tutti
Corso “Pacchetto Office”	5	16	80	60	Tutti
Corso “Aggiornamento professionalizzante per addetti ufficio personale”	1	32	32	5	Risorse Umane
Corso “ La gestione degli acquisti”	1	16	16	3	Ufficio Acquisti
Norme UNI per tubazioni e raccordi idraulici	1	8	8	15	Ingegneria, Acquedotto, Fognatura e Depurazione, Acquisti
Corso “Codice appalti”	1	16	16	15	Ingegneria, Acquedotto, Fognatura e Depurazione, Acquisti
La modulistica per esecuzione lavori	1	8	8	15	Ingegneria, Acquedotto, Fognatura e Depurazione, Acquisti
Gli espropri: procedure e modulistica	1	8	8	10	Ingegneria, Acquedotto, Fognatura e Depurazione, Acquisti

ARGOMENTO: NORMATIVA, AGGIORNAMENTO NORMATIVO E GESTIONALE, AGGIORNAMENTO OPERATIVO E TECNICO, INFORMATICA, MANAGEMENT	CLASSI	ORE CORSO	ORE TOTALI	ALLIEVI	SETTORI
Corso "Saldatori in acciaio al carbonio" per Operativi	1	24	24	10	Produzione Interna, Acquedotto (operativi)
Corso "Disinfezione acque potabili"	1	8	8	20	Acquedotto
Totali Tabella 2	74	212,5	431	1415	
TOTALI Tabelle 1 e 2	120	456,5	1011	2076	

1.2.9 Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del primo semestre del 2016

Particolare attenzione sarà posta dalla Direzione alle operazioni necessarie per individuare il pool di banche per l'ottenimento dei seguenti nuovi finanziamenti:

- a) finanziamento a medio termine di € 15 mln per finanziare gli investimenti previsti nell'accordo di balneazione. Ad oggi risulta scaduto il termine per la presentazione delle offerte economiche. Pertanto, la Direzione sta valutando se aggiornare il bando di gara scaduto sulla base delle nuove osservazioni pervenute da parte delle banche che hanno presentato la manifestazione d'interesse.
- b) gara per finanziamento strutturato di € 130-150 mln a copertura degli investimenti futuri previsti nel Piano d'Ambito fino al termine delle concessione di affidamento (anno 2034);

Contestualmente la Direzione, attraverso anche l'ausilio dell'AIT e dei propri avvocati, ha anche avviato con i comuni soci e non soci che hanno un contenzioso in essere (attinenti il mancato pagamento delle rate di mutuo) delle trattative per cercare di definire in via stragiudiziale il contenzioso.

La chiusura di questi contenziosi con i comuni rappresenta per le banche finanziatrici un elemento importante per poter accelerare l'iter per ottenere i due finanziamenti di cui sopra.

Infine, la Direzione sta mettendo a punto un insieme di processi e strumenti operativi che possano permettere di allineare le attività quotidiane con gli obiettivi (strategici e operativi), al fine di migliorare costantemente i risultati, grazie a decisioni più efficaci e ad azioni più rapide grazie alle implementazioni/sinergie connesse/attivabili con i software già acquistati (Maximo, X3/Sage e QuickView).

1.2.10 L'analisi dei risultati: prospetti riclassificati ed indici di bilancio

Si precisa che la presente situazione economico-finanziaria è stata redatta adottando i medesimi criteri utilizzati per la chiusura del bilancio al 31.12.2015. I dati sono comparabili con quelli del corrispondente periodo dell'esercizio precedente e con quelli di chiusura dell'esercizio precedente (31.12.2015).

In particolare, i ricavi della gestione caratteristica sono stati stimati "proporzionalmente" ai ricavi garantiti dal PdA redatto dall'AIT per l'anno 2016 così come alcune voci di costo: costo per mutui maturati (importo stimato applicando il criterio pro-rata temporis) a favore dei comuni soci, stima della penalità AIT per il mancato rispetto/raggiungimento degli standard qualitativi del servizio.

Il bilancio intermedio al 30.06.2016 presenta un risultato positivo pari ad € 2,39 mln, dopo aver accantonato imposte correnti per € 2,59 ed imposte differite nette per € -0,82 mln.

Di seguito vengono riportati i prospetti del conto economico sintetico e a valore aggiunto, dello stato patrimoniale sintetico e riclassificato con il criterio finanziario, il prospetto con l'analisi dei margini/indici più significativi.

Tabella 12 – Conto Economico sintetico (€)

CONTO ECONOMICO	30.06.2016	30.06.2015	variazione	
A) Valore della produzione	45.917.037	44.206.140	1.710.897	4%
B) Costi della produzione	-40.484.144	-40.847.306	363.163	-1%
C) Proventi e oneri finanziari	-1.274.476	-1.285.273	10.796	-1%
E) Proventi e oneri straordinari	0	325.634	-325.634	-100%
Imposte sul reddito dell'esercizio	-1.764.819	-1.319.809	-445.010	34%
Utile (Perdita) dell'esercizio	2.393.598	1.079.386	1.314.212	122%

Tabella 13 - Conto economico a Valore Aggiunto (in €/000)

	30.06.2016		30.06.2015		Scostamento 2016/2015	
Ricavi S.I.I.	39.342	85,68%	38.552	87,21%	790	2,05%
Altri	4.622	10,07%	3.382	7,65%	1.240	36,67%
Incrementi Lavori Interni	1.953	4,25%	2.272	5,14%	-320	-14,07%
Valore della Produzione	45.917	100,00%	44.206	100,00%	1.711	3,87%
Consumi Materie	5.427	11,82%	5.749	13,00%	322	-5,60%
• Acquisti	1.654	3,60%	1.709	3,87%	-55	-3,24%
• Energia elettrica	3.774	8,22%	4.048	9,16%	-275	-6,79%
• Rim. Iniz. -Rim. Finali	-1	0,00%	-9	-0,02%	8	-93,57%
Margine Industriale Lordo	40.490	88,18%	38.457	87,00%	2.033	5,29%
Costi Operativi	13.620	29,66%	13.958	31,57%	338	-2,42%
• Costi per servizi	11.158	24,30%	11.905	26,93%	-747	-6,27%
• Costi per godimento beni di terzi	1.368	2,98%	1.427	3,23%	-59	-4,16%
• Oneri diversi di gestione	1.094	2,38%	626	1,41%	469	74,90%
Valore Aggiunto	26.870	58,52%	24.500	55,42%	2.371	9,68%
• Costo del personale	11.459	24,96%	11.713	26,50%	-255	-2,17%
Margine Operativo Lordo	15.411	33,56%	12.786	28,92%	2.625	20,53%
• Ammortamenti e svalutazioni	8.131	17,71%	7.970	18,03%	160	2,01%
• Accantonamenti	1.848	4,02%	1.457	3,30%	391	26,83%
Reddito Operativo	5.433	11,83%	3.359	7,60%	2.074	61,75%
Saldo Gestione Finanziaria	1.274	2,78%	1.285	2,91%	-11	-0,84%
Saldo Gestione Straordinaria	0	0,00%	-326	-0,74%	326	-100,00%
Utile Ante Imposte	4.158	9,06%	2.399	5,43%	1.759	73,33%
Imposte	1.765	3,84%	1.320	2,99%	445	33,72%
Risultato Netto	2.394		1.079		1.314	

A livello generale, dal punto di vista economico, si evidenzia un leggero incremento del valore della produzione rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente pari a 1,71 mln, dovuto principalmente ad

- aumento della voce Ricavi di vendita(+2,05% pari ad € 0,8 mln) ovvero del Volume dei Ricavi Garantiti (VRG). L'aumento è strettamente connesso con l'applicazione della nuova tariffa deliberata dall'AIT (Autorità Idrica Toscana);
- aumento della voce "altri ricavi" (+37% pari ad e 1,2 mln).

A livello di redditività il Margine Operativo Lordo (M.O.L.) registra un incremento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente di 2,63 ml (+20,53%), dovuto principalmente alla riduzione sia del costo dell'energia elettrica sia dei costi altri beni/materiali.

L'utile ante imposte del primo semestre 2016 è pari ad € 4,16 mln, dopo aver stanziato ammortamenti e svalutazioni per 8,13 mln (di cui 5,38 mln per ammortamenti) e risulta incrementato di 1,76 mln rispetto all'analogo periodo precedente.

Si evidenzia il fatto che il Decreto legislativo 139/2015 ha apportato delle modifiche agli schemi di bilancio, modifiche che trovano già applicazione a partire dai bilanci relativi all'esercizio 2016. Tra queste modifiche vi è anche l'eliminazione della macrocategoria E del Conto economico, relativa ad oneri e proventi straordinari. Di conseguenza le sopravvenienze attive e passive, che nei bilanci chiusi in precedenza venivano indicate nell'area straordinaria, ora sono state riclassificate tra i componenti ordinari di reddito del Conto economico. Questo spiega il fatto che al 30.06.2016 tale area di bilancio presenta una forte riduzione.

Tabella 14 -Stato Patrimoniale sintetico (€)

STATO PATRIMONIALE	30.06.2016	31.12.2015	variazioni
ATTIVO			
B) Immobilizzazioni	117.108.922	116.675.711	433.211
C) Attivo circolante	126.704.127	127.401.363	-697.237
D) Ratei e risconti	390.152	439.039	-48.887
Totale Attivo	244.203.200	244.516.113	-312.913
PASSIVO			
A) Patrimonio Netto	21.719.082	19.325.484	2.393.598
<i>Capitale sociale</i>	<i>16.613.295</i>	<i>16.613.295</i>	-
<i>Riserve</i>	<i>2.712.189</i>	<i>1.449.313</i>	<i>1.262.876</i>
<i>Utile esercizio precedente</i>	<i>0</i>	<i>293.201</i>	<i>- 293.201</i>
<i>Utile (perdite) dell'esercizio</i>	<i>2.393.598</i>	<i>969.675</i>	<i>1.423.923</i>
B) Fondi per rischi e oneri	7.829.660	6.559.707	1.269.952
C) Trattamento di fine rapporto	8.603.948	8.420.332	183.617
D) Debiti	186.897.356	191.701.188	-4.803.832
E) Ratei e risconti	19.153.154	18.509.402	643.752
Totale Passivo	244.203.200	244.516.113	-312.913

Tabella 15 - Stato patrimoniale riclassificato con criterio finanziario (mln)

STATO PATRIMONIALE	30.06.2016	%	31.12.2015	%	Variazione
Attivo fisso:	179.419	73,47%	178.866	73,15%	553
Immobilizzaz. materiali Immat. e Fin.	117.109	47,96%	116.676	47,72%	433
Crediti v/erario c/ires rec. Irap 07-11	833	0,34%	833	0,34%	-
Crediti v/utenti per conguagli Tariffari delibera AIT *	61.478	25,17%	61.357	25,09%	121
Attivo Circolante:	64.784	26,53%	65.650	26,85%	-866
Magazzino	957	0,39%	956	0,39%	1
Liquidità Differite	61.472	25,17%	62.428	25,53%	-955
Liquidità Immedie	2.355	0,96%	2.266	0,93%	89
Totale Impieghi	244.203	100,00%	244.516	100,00%	-313
Mezzi Propri	21.719	8,89%	19.325	7,90%	2.394
Capitale sociale	16.613	6,80%	16.613	6,79%	-
Riserve	2.712	1,11%	1.449	0,59%	1.263
Utile (perdite) esercizio prec.	0	0,00%	293	0,12%	- 293
Utile (perdite) dell'esercizio	2.394	0,98%	970	0,40%	1.424
Passività consolidate:	135.168	55,35%	138.741	56,74%	-3.573
Debiti verso Banche (Mutui ex gestori)	27.856	11,41%	29.585	12,10%	- 1.729
Depositi cauzionali utenti	11.001	4,51%	10.291	4,21%	710
Debiti verso soci/non soci	54.564	22,34%	59.621	24,38%	-5.057
Debiti Viareggio Patrimonio	7.636	3,13%	7.895	3,23%	- 259
Risconti (Contributi c/ Impianti)	16.851	6,90%	15.383	6,29%	1.468
Fondo Rischi	7.830	3,21%	6.560	2,68%	1.270
Debiti per TFR	8.604	3,52%	8.420	3,44%	184
Altri debiti	826	0,34%	986	0,40%	- 160
Passività correnti:	87.316	35,76%	86.449	35,36%	867
Debiti verso Banche	12.195	4,99%	15.838	6,48%	-3.643
Debiti v. fornitori e Comuni non soci	32.446	13,29%	32.258	13,19%	188
Altri debiti verso controllanti	11.328	4,64%	6.192	2,53%	5.136
Debiti Tributarî	7.051	2,89%	6.046	2,47%	1.005
Debiti verso Istituti previdenziali	1.091	0,45%	1.026	0,42%	65
Altri Debiti	20.902	8,56%	21.963	8,98%	-1.061
Ratei e Risconti	2.302	0,94%	3.125	1,28%	- 823
Totale Fonti	244.203	91,11%	244.516	92,10%	-313

(*) Nella voce in oggetto sono stati riclassificati i crediti per "Recupero ricavi garantiti dal Piano d'Ambito" per il periodo 2005-2016 mentre la quota a breve, ovvero la quota che sarà fatturata nel corso del presente esercizio ed in quello successivo (2017), è esposta/riclassificata nell'Attivo circolante. Stesso discorso per quanto riguarda il debito verso i Comuni soci e non soci da rimborsare maturati nel periodo 2005-2016. La quota che sarà rimborsata nel corso di questo esercizio ed in quello successivo (2017) è stata esposta nelle passività a breve termine. Quanto sopra è stato deliberato dall'Assemblea dell'AIT in data 8 luglio 2015 (delibera n° 22/2015).

Per maggiori dettagli si rimanda al commento delle voci sia dell'attivo circolante sia della passività a breve.

Figura 4 – Composizione Capitale investito con SP in riferimento alla Tabella 14

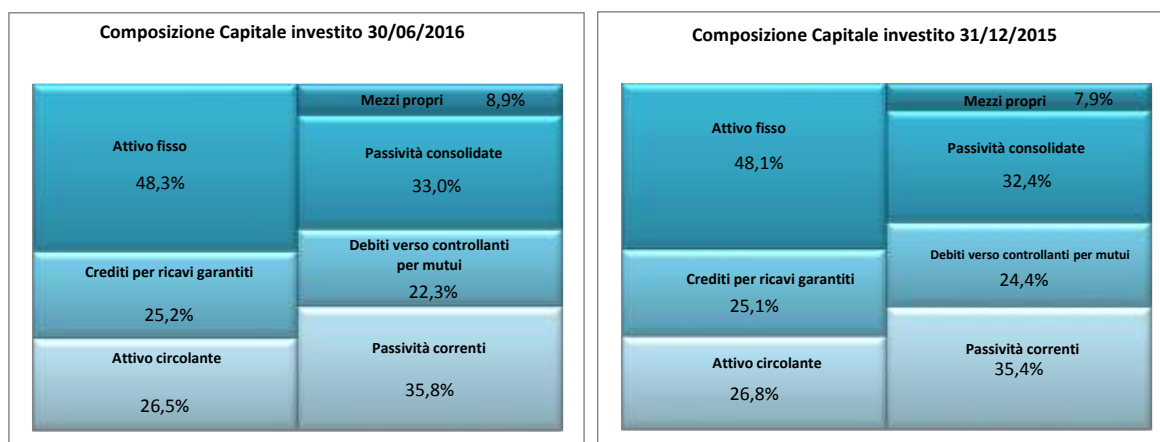


Tabella 16 - Analisi dei margini (€/000) e degli indici

Descrizione	Indicatore	2016	2015
1. Margine primario di Struttura	Patrimonio Netto - Attivo Fisso riclassificato	-157.700	-159.541
1.1. Margine primario di Struttura	Patrimonio Netto- Attivo Fisso (solo immobilizzazioni al netto contributi c/impianti)	-95.390	-97.351
Grado di copertura dell'attivo fisso con capitale proprio	Patrimonio Netto/ Attivo Fisso (solo immobilizzazioni al netto contributi in conto impianti)	21,7%	19,1%
Indice di copertura delle immobilizzazioni (al netto dei crediti per conguagli tariffari, del debito v/comuni per rate mutui e del contributo in c/impianti)	Patrimonio Netto+ Passività consolidate (no debiti v/comuni per rate mutui)/ Attivo Fisso (solo immobilizzazioni al netto contributi in conto impianti)	77,6%	74,2%
Margine secondario di Struttura	(Patrimonio Netto + Passivo consolidato) - Attivo Fisso	-22.532	-20.799
Margine di tesoreria	Liquidità immediata +differita-Passività a Breve	-23.489	-21.755
Indice di liquidità	Liquidità immediata +differita/Passività a Breve	73%	75%
Capitale Circolante Netto	Attivo Circolante - Passività a Breve	-22.532	-20.799

Gli indici esposti nella Tabella di cui sopra evidenziano un lieve miglioramento rispetto al periodo precedente, per quanto riguarda i margini di struttura(che esprimono la capacità dell'azienda di coprire gli investimenti nella struttura fissa con i mezzi propri) grazie all'utile di periodo (€ 2,4 mln) mentre si registra un lieve peggioramento negli indici di liquidità. Infatti permane sia un deficit di tesoreria sia la presenza di un capitale circolante netto negativo.

Tabella 17 - Indici di redditività

Indici di Redditività'	30.06.2016	31.12.2015	31.12.2014
R.O.E. (Utile netto/patrimonio netto)	11,02%	5,28%	1,73%
R.O.I. (Utile operativo/totale attivo)	2,22%	2,25%	2,11%
R.O.S. (Utile operativo/vendite)*	13,81%	7,09%	6,82%

(*)per vendite si intende il solo volume dei ricavi garantiti (VRG).

2 - PROSPETTI DI BILANCIO AL 30.06.2016

STATO PATRIMONIALE

Stato patrimoniale attivo	30.06.2016	31.12.2015
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	222.798	237.467
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	113.551	120.665
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.146.255	1.304.015
5) Avviamento	91.140	97.072
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	369.634	195.759
7) Altre	1.419.422	1.544.340
	3.362.799	3.499.319
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	1.025.778	1.032.665
2) Impianti e macchinario	105.781.027	105.520.276
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.164.650	1.205.010
4) Altri beni	384.268	314.461
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.110.999	1.034.032
	109.466.724	109.106.443
<i>III. Finanziarie</i>		
d) verso altri		
- oltre 12 mesi	4.279.399	4.069.949
		-
	4.279.399	4.069.949
B) Totale immobilizzazioni	117.108.922	116.675.711
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	956.746	956.195
	956.746	956.195
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	52.186.585	53.112.773
- oltre 12 mesi	61.477.539	61.357.332
	113.664.125	114.470.105
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi	2.387.709	2.396.933
	2.387.709	2.396.933
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	1.135.415	1.696.732
	1.135.415	1.696.732
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		

4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	4.836.433	4.015.870
	<u>4.836.433</u>	<u>4.015.870</u>
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	1.368.914	1.599.460
- oltre 12 mesi	-	-
	<u>1.368.914</u>	<u>1.599.460</u>
	123.392.596	124.179.099

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	2.228.839	2.255.519
2) Assegni	116.051	0
3) Denaro e valori in cassa	9.895	10.550
	<u>2.354.784</u>	<u>2.266.069</u>

Totale attivo circolante	126.704.127	127.401.363
---------------------------------	--------------------	--------------------

D) Ratei e risconti

- vari	390.152	439.039
--------	---------	---------

Totale attivo	244.203.200	244.516.113
----------------------	--------------------	--------------------

Stato patrimoniale passivo	30.06.2016	31.12.2014
-----------------------------------	-------------------	-------------------

A) Patrimonio netto

I. Capitale	16.613.295	16.613.295
IV. Riserva legale	146.258	97.775
V. Riserve statutarie	2.565.931	1.351.538
VIII. Utile (perdite) esercizio prec.	0	293.201
IX. Utile d'esercizio	2.393.598	969.675
IX. Perdita d'esercizio		

Totale patrimonio netto	21.719.082	19.325.484
--------------------------------	-------------------	-------------------

B) Fondi per rischi e oneri

3) Altri	7.829.660	6.559.707
----------	-----------	-----------

Totale fondi per rischi e oneri	7.829.660	6.559.707
--	------------------	------------------

C) Trattamento fine rapporto di lavoro	8.603.948	8.420.332
---	------------------	------------------

D) Debiti

4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	12.194.745	15.838.147
- oltre 12 mesi	27.855.835	29.584.783
	<u>40.050.580</u>	<u>45.422.930</u>

6) Acconti

- entro 12 mesi	365.774	258.878
- oltre 12 mesi	11.001.421	10.291.216
	<u>11.367.195</u>	<u>10.550.095</u>

7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	32.524.230	46.590.985
- oltre 12 mesi	11.959.543	-
	<u>44.483.773</u>	<u>46.590.985</u>
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	11.328.441	9.696.618
- oltre 12 mesi	50.162.579	51.413.801
	<u>61.491.020</u>	<u>61.110.419</u>
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	7.051.352	6.046.268
	<u>7.051.352</u>	<u>6.046.268</u>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	1.091.209	1.025.767
	<u>1.091.209</u>	<u>1.025.767</u>
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	21.362.227	20.954.725
	<u>21.362.227</u>	<u>20.954.725</u>
Totale debiti	186.897.356	191.701.188
E) Ratei e risconti		
- vari	19.153.154	18.509.402
Totale passivo	244.203.200	244.516.113
Conti d'ordine	30.06.2016	31.12.2014
1) Rischi assunti dall'impresa (fidejussioni)	1.272.910	1.272.910
3) Beni di terzi presso l'impresa	9.082.876	9.082.876
4) Altri conti d'ordine	34.802.093	34.802.093
Totale conti d'ordine	45.157.880	45.157.880

2.1 CRITERI DI REDAZIONE

Nella redazione della relazione al 30 giugno 2016 sono stati applicati gli stessi criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Nella compilazione dei prospetti contabili è stato scelto di confrontare i dati patrimoniali della relazione al 30.06.2016 con quelli dell'esercizio chiuso al 31.12.2015, mentre i dati economici al 30.06.2016 sono stati messi a confronto oltre che con i dati dello stesso periodo dell'anno precedente anche con i dati del budget 2016.

I saldi del conto economico esposti al 30 giugno 2016 rispecchiano i costi ed i ricavi maturati, salvo quanto indicato in merito al VRG effettivamente fatturabile nel corso del primo semestre rispetto a quello preso a riferimento per determinare i ricavi "maturati" per competenza, nel periodo considerato attraverso la rilevazione di tutte le scritture di assestamento ed integrazione ritenute necessarie. Queste scritture sono state determinate sulla base dei dati desunti, sempre per competenza, dalla contabilità analitica, dai dati di budget e dai dati forniti dalla Direzione Tecnica.

Si evidenzia il fatto che la stima del costo per ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali è stato determinato utilizzando le stesse percentuali applicate per l'anno 2015 e precedenti sul costo storico.

Questa modalità operativa, sebbene conforme ai corretti Principi Contabili ed alle norme fiscali vigenti, differisce dal metodo con cui l'AEEG determina il valore massimo del costo per ammortamenti che può trovare copertura tramite i ricavi garantiti (VRG). In altri termini l'AEEG determina il valore degli ammortamenti utilizzando non solo aliquote diverse da quelle utilizzate dalla società (ad esempio per la categoria fiscale "conduttore di distribuzione", che tra l'altro rappresenta la posta più significativa delle immobilizzazioni materiali, l'AEEG applica l'aliquota del 2,5% mentre la società applica l'aliquota del 5%) ma procede a rettificare/aggiornare il costo storico di ciascun anno sulla base di coefficienti deflattivi in modo da adeguare il costo storico, seppur in modo approssimativo, al valore corrente. Pertanto, anche la base (leggi valore del costo storico dei cespiti ammortizzabili) su cui applicare le aliquote di ammortamento differisce in modo sensibile dal dato oggettivo desumibile dalla contabilità generale della società. Questo determina che il margine MON (MOL – ammortamenti ed accantonamenti) è sensibilmente più basso di quello che l'azienda avrebbe realizzato se avesse adottato gli stessi criteri di ammortamento previsti dall'AEEGSI per la determinazione della tariffa vigente tempo per tempo.

La Direzione sta valutando se modificare la metodologia fino ad oggi seguita ovvero se adottare il criterio degli ammortamenti finanziari per i nuovi investimenti.

Come già accennato, a seguito del recepimento della Direttiva UE 34/13, tramite il D.Lgs. n. 139/15, sono state innovate le norme per la redazione del bilancio d'esercizio. Il nuovo quadro normativo, applicabile a decorrere dagli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2016, comporterà dei mutamenti sia in alcuni aspetti formali (i documenti e la loro struttura) sia in alcuni aspetti sostanziali (misurazione e quantificazione dei valori di bilancio). Per quanto riguarda la redazione della presente relazione le novità recepite hanno interessato lo Stato Patrimoniale con l'abrogazione dei conti d'ordine e il conto economico con l'eliminazione delle voci E) 20-21 Proventi e Oneri Straordinari. In sostanza nella presente relazione è stata eliminata tutta la sezione E relativa agli "Oneri e Proventi straordinari". Tali voci sono state classificate per natura all'interno delle altre sezioni/aree legate alla gestione caratteristica.

2.1.1 ATTIVITA'

Di seguito il commento alle principali variazioni delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico:

B) Immobilizzazioni

Si indica qui di seguito la variazione delle voci immobilizzazioni immateriali e materiali

- Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi esercizio	Riclassificazioni	Dismissioni	Rettifiche	Amm.to esercizio	Valore 30.06.2016
Impianto e ampliamento	237.467	-	-	-	-	14.669	222.798
Ricerca, sviluppo e pubblicità	120.665	14.875	-	-	-	21.989	113.551
Concessioni, licenze, marchi	1.304.015	116.465	-	-	-	274.225	1.146.255
Avviamento	97.072	-	-	-	-	5.932	91.140
Immobilizzaz. in corso e acconti	195.759	173.875	-	-	-	-	369.634
Altre	1.544.340	188.859	-	-	-	313.777	1.419.422
Totale	3.499.319	494.073	-	-	-	630.593	3.362.799

Le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono assoggettate ad ammortamento indiretto per la quota ragionevolmente imputabile all'esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica. Ai costi storici di acquisizione o di produzione non è stata operata alcuna rettifica di valore, né è stato imputato alcun onere finanziario.

- Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi esercizio	Riclassificazioni	Dismissioni	Rettifiche	Amm.to esercizio	Valore 30.06.2016
Terreni e fabbricati	1.032.665	4.828	-			11.714	1.025.778
Impianti e macchinari	105.520.276	4.780.864	-			4.520.112	105.781.027
Attrezzature industriali comm.II	1.205.010	124.520	-			164.880	1.164.650
Altri beni	314.461	123.083	-			53.276	384.268
Immobilizzaz. in corso e acconti	1.034.032	23.615	-				1.057.647
Totale	109.106.443	5.056.910	-	-	-	4.749.981	109.413.372

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Per scelta aziendale, basata sempre sul criterio della prudenza, gli investimenti realizzati nel corso del primo trimestre sono stati assimilati ad investimenti entrati in funzione entro lo stesso termine di redazione della presente situazione economico-finanziaria.

- Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 30.06.2016	Saldo al 31.12.2015	Variazione 2016-2015	Variazione % 2016-2015
4.279.399	4.069.949	209.451	5,15%

Le voci principali che compongono il saldo al 30.06.2016 della voce in oggetto sono le seguenti:

- Depositi cauzionali a fornitori ed Enti : € 99.448;
- Depositi cauzionali diversi: € 29.929;
- Crediti v/INPS c/versamento TFR dell'esercizio: € 4.150.022.

Quest'ultima voce rappresenta il versamento all'INPS, delle somme maturate a titolo di rivalutazione e quota TFR nel corso degli esercizi 2007-2015 oltre alla quota maturata nell'esercizio in corso.

Attivo circolante

Descrizione	Saldo al 30.06.2016	Saldo al 31.12.2015	Variazione 2016- 2015	Variazione % 2016/2015
Rimanenze	956.746	956.195	551	0,06%
Crediti	123.392.596	124.179.099	-786.504	-0,63%
Disponibilità liquide	2.354.784	2.266.069	88.716	3,91%
Totale	126.704.127	127.401.363	-697.237	-0,55%

- le rimanenze di magazzino sono composte prevalentemente da accessori e pezzi di ricambio destinati alle manutenzioni ordinarie e straordinarie agli impianti, delle condutture ed ai macchinari della società. Il criterio di valorizzazione adottato è quello del costo medio ponderato.

Il saldo della voce crediti è al netto del Fondo Svalutazione Crediti alla data del 30.06.2016 ammonta ad € 123.929.596. Le principali voci che compongono la voce "Crediti" sono:

Descrizione	Saldo al 30.06.2016	Saldo al 31.12.2015	Variazione 2016-2015
1.) Crediti verso i clienti/ utenti	49.968.880	47.998.451	1.970.429
2.) Crediti verso AIT	63.695.244	66.471.654	-2.776.410
3.) Crediti verso controllanti	2.387.709	2.396.933	-9.223
4.) Crediti tributari	1.135.415	1.696.732	-561.317
5.) Crediti per imposte anticipate	4.836.433	4.015.870	820.563
6.) Crediti verso "altri"	1.368.914	1.599.460	-230.546
Totale	123.392.596	124.179.099 -	786.503

Descrizione	Saldo al 30.06.2016	Saldo al 31.12.2015	Variazione 2016/2015
Credito per conguaglio tariffario 06-11 (*)	28.610.421	31.925.585	-3.315.164
Credito per conguaglio tariffario 2012 (**)	5.849.340	5.852.552	-3.212
Credito per conguaglio tariffario 2013 (**)	15.272.171	15.174.854	97.317
Credito per conguaglio tariffario 2014	6.846.541	7.030.998	-184.457
Credito per conguaglio tariffario 2015	4.426.377	6.487.666	-2.061.289
Credito per conguaglio tariffario 2016	2.690.395	0	2.690.395
Totale	63.695.244	66.471.654	-2.776.410

(*) Il credito per conguagli tariffari anni 2006-2011 rappresenta l'ammontare dei ricavi spettanti alla società in base ai piani approvati dall'AIT, secondo il previgente sistema tariffario (metodo normalizzato) che al 30.06.2016 non è stato possibile ancora fatturare, se non in piccola parte, per insufficienza strutturale dell'articolazione tariffaria. Il recupero dei conguagli 2006-2011, è stato oggetto di specifiche delibere AIT di cui l'ultima del 08.07.2015 del con la quale sono state previste le tempistiche e le modalità di recupero/fatturazione del credito. La fatturazione e gli incassi di questa posta devono essere destinati esclusivamente al pagamento del debito arretrato per rate mutuo maturato nel corso del medesimo periodo. Il recupero tariffario decorre dall'esercizio 2015 fino al 31.12.2022. La quota prevista per l'esercizio 2015 ammontava ad € 6,614 mln + IVA mentre la quota prevista per il 2016 ammonta ad € 6.614.991 + IVA. Si precisa che recupero del credito per conguagli tariffari anni 2006-2011 essendo legato giuridicamente al precedente metodo tariffario definito "normalizzato" sono esclusi dal meccanismo del ϑ (theta) e quindi sono "recuperabili/fatturabili" in modo autonomo rispetto ai conguagli tariffari maturati a favore dell'azienda per gli anni dal 2012 al 2015 compreso.

(**) Con la Deliberazione 585/2013/R/IDR del 28.12.2013 l'AEEGSI ha approvato il Metodo Tariffario Transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe dei servizi idrici nel biennio 2013-2014. Successivamente, con la **Deliberazione 643/2014/R/IDR**, in data 27 dicembre 2014 l'AEEGSI ha approvato il **Metodo Tariffario Idrico (MTI)** per la determinazione delle tariffe dei servizi idrici nel biennio 2014-2015 superando la logica transitoria del MTT. Il MTI prevede espressamente che i conguagli tariffari maturati nel corso degli esercizi successivi al 2011, quindi a decorrere dall'esercizio 2012, sono obbligatoriamente conguagliati nel secondo esercizio successivo. Pertanto, il credito per conguaglio tariffario 2015 verrà inserito nel VRG dell'anno 2017.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
1.) Crediti verso i clienti commerciali ed utenti	49.968.880			49.968.880
2.) Crediti per bollette da emettere su ricavi garantiti ex delibere AIT	2.217.705	19.844.973	41.632.566	63.695.244
3.) Crediti verso controllanti	2.387.709			2.387.709
4.) Crediti tributari	1.135.415			1.135.415
5.) Crediti per imposte anticipate	4.836.433			4.836.433
5.) Crediti verso "altri"	1.368.914			1.368.914
Totale	61.915.057	19.844.973	41.632.566	123.392.596

a) Alla data odierna, sulla base di quanto già previsto dal Decreto del Direttore Generale dell'AIT n° 37 del 30 settembre 2014 (rif. tabella n° 24 pag. 22 del Decreto) la società ha provveduto a fatturare (nel corso del 2014 e 2015) il conguaglio indicato per l'esercizio 2014 pari ad € 7.080.656 + IVA 10% agli utenti sulla base dei consumi storici anno 2012.

- Ad oggi sulla base dei dati forniti dall'ufficio Commerciale è possibile sintetizzare i dati più caratteristici come da prospetti sotto esposti:

Dati riferiti all'ultima elaborazione disponibile: 29.08.2016				
Importo da fatturare (**)	Importo Fatturato	Importo da fatturare	Percentuale fatturata	Percentuale ancora da fatturare
7.080.656	6.982.692	97.964	98,62	1,38

(**) Importo corrispondente a quanto indicato nel Decreto n° 37 del DG dell'AIT emanato il 30.06.2014 e confermato senza variazioni nella delibera dell'Assemblea dell'AIT n° 15/2015 del 11.05.2015

Dati riferiti all'ultima elaborazione disponibile: 29.08.2016			
Totale incassato sul fatturato emesso	Importo ancora da incassare	Percentuale incassata	Percentuale da incassare
6.622.903	359.789	94,85	5,15

- Si precisa, infine, che sempre sulla base della Delibera dell'Assemblea dell'AIT del 08.07.2015 e successive modifiche ed integrazioni, gli incassi dei conguagli tariffari sono "vincolati" ovvero sono destinati esclusivamente al pagamento degli arretrati maturati dalla società per rate mutui nel corrispondente periodo (2005-2014) a comuni soci e non soci.
- Il pagamento a favore dei comuni avviene in due tranches: la prima entro il 30 giugno dell'esercizio successivo a quello di riferimento e la seconda entro il 31 dicembre.
- Per quanto riguarda l'annualità 2016 si conferma che al 30 giugno la società ha provveduto a versare ai comuni, soci e non soci, il 50% della quota prevista nella delibera AIT del 08.07.2015. (Piano di rientro delle partite pregresse)

Alla data odierna, sulla base di quanto già previsto dalla Delibera AIT n° 22 del 8 luglio 2015 (rif. tabella n°

18 pag. 26 Allegato 1) la società ha provveduto a fatturare nel corso dell'ultimo trimestre 2015 e nell'esercizio in corso il conguaglio indicato per l'esercizio 2015 pari ad € 6.614.991 + IVA 10% agli utenti sulla base dei consumi storici anno 2013. Ad oggi sulla base dei dati forniti dall'ufficio Commerciale è possibile sintetizzare i dati più caratteristici come da prospetti sotto esposti:

Dati riferiti all'ultima elaborazione disponibile: 29.08.2016				
Importo da fatturare	Importo Fatturato	Importo da fatturare	Percentuale fatturata	Percentuale ancora da fatturare
6.614.991	5.674.930	940.061	85,79	14,21

Dati riferiti all'ultima elaborazione disponibile: 29.08.2016			
Totale incassato sul fatturato emesso	Importo ancora da incassare	Percentuale incassata	Percentuale da incassare
4.470.421	1.204.509	78,77	21,23

2.1.2 PASSIVITA'

A) Patrimonio netto

Saldo al 30.06.2016	Saldo al 31.12.2015	Variazione 2015/2016	Variazione % 2016/2015
21.719.082	19.325.484	2.393.598	12,39%

La variazione è dovuta all'utile maturato alla data di chiusura della presente situazione economico-finanziaria.

B) Fondi per rischi e oneri

La voce in oggetto presenta al 30 giugno 2016 un saldo pari a € 7.829.660 al 31 dicembre 2015 il saldo era pari a € 6.559.707.

Descrizione	Saldo al 30.06.2016	Saldo al 31.12.2015	Variazione 2016-2015	Variazione % 2016-2015
Fondo rischi	5.524.450	4.696.399	828.050	17,63%
Fondo oneri	936.465	660.063	276.401	41,87%
F.do altri accantonamenti	-	0	-	
Fondo amm.to Lunigiana-Azga	1.368.745	1.203.244	165.501	13,75%
Totale	7.829.660	6.559.707	1.269.952	19,36%

Di seguito una breve descrizione dei relativi accantonamenti:

Il fondo rischi è così composto:

Accantonamento per rischi: tale importo è destinato a coprire delle passività probabili inerenti sia gli interessi di mora per ritardato pagamento alle scadenze pattuite per debiti commerciali e altri possibili

oneri per vertenze con il personale dipendente: accantonamento 2016 € 1.282.500.

Gli utilizzi del Fondo rischi nel corso del primo semestre 2016 sono pari ad € 554.450 e sono riferiti a:

- Costi competenza anni precedenti: € 100.561
- Atti transattivi con il personale dipendente o ex dipendente: € 200
- Atti transattivi con fornitori: € 168
- Franchigie assicurative su sinistri : € 38.890
- Imposte e tasse (multe ed ammende): € 223.947
- Interessi e spese legali: € 35.371
- Multe e sanzioni : € 155.313

Accantonamento per penalità AIT: si tratta di una stima delle sanzioni che potranno essere applicate da parte dell'AIT per il mancato raggiungimento degli standard organizzativi stabiliti/previsti dalla convenzione di affidamento della gestione del S.I.I.. L'importo accantonato per il primo semestre 2016 è pari ad € 100.000.

Accantonamento al Fondo oneri: rappresenta una passività certa nell'esistenza mentre nel caso specifico, è indeterminata nella data in cui dovrà essere effettuato il pagamento. L'importo di € 936.465 al 30.06.2016 rappresenta l'accantonamento a titolo di sgravi/abbuoni, previa verifica e quindi sussistenza dei requisiti previsti dal regolamento interno, da riconoscere agli utenti sul costo addebitato per consumi.

Accantonamenti per la gestione dei rami d'azienda affittati a decorrere dal 01.04.2012 di Lunigiana Acque SpA in liquidazione e dal 08/07/2013 di Azga Nord SpA in liquidazione. Il fondo è stato costituito, come contropartita delle quote di ammortamento dedotte durante il periodo di locazione, e deve essere qualificato come un fondo "atipico", in quanto non ha natura rettificativa di valori patrimoniali iscritti nell'attivo di bilancio, bensì rappresenta gli accantonamenti effettuati dall'utilizzatore/affittuario per reintegrare la perdita di valore subita dai beni aziendali durante il periodo di affitto, in conseguenza del loro deperimento e consumo.

Al termine del contratto di affitto questa perdita di valore dei beni materiali (immobilizzazioni) utilizzati dalla società dovrà essere riconosciuta alle due società ovvero a Lunigiana Acque SpA in liquidazione (€ 0,845 mln al 30.06.2016) e ad Azga Nord SpA in liquidazione (€ 0,524 mln al 30.06.2016).

C) Trattamento di fine rapporto

Saldo al 30.06.2016	Saldo al 31.12.2015	Variazione 2016- 2015	Variazione % 2016-2015
8.603.948	8.420.332	183.617	2,18%

Il saldo di questa voce rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in forza al 30.06.2016, al netto degli anticipi e/o liquidazioni per pensionamenti.

D) Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e il dettaglio della voce suddivisa per scadenza è la seguente:

Descrizione	30.06.2016			31.12.2015			Variazioni 2016-2015
	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Totale	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Totale	
Debiti verso banche	12.194.745	27.855.835	40.050.580	15.838.147	29.584.783	45.422.930	-5.372.350
Acconti da utenti/clienti	365.774	11.001.421	11.367.195	258.878	10.291.216	10.550.095	817.101
Debiti vs fornitori	25.911.654		25.911.654	27.459.152	-	27.459.152	-1.547.498
Debiti vs Viareggio Patrimonio (mutui)	4.799.297	7.636.176	12.435.473	4.799.297	7.894.956	12.694.253	-258.780
Debiti vs Comuni non soci	1.734.769	4.401.877	6.136.646	1.734.769	4.702.809	6.437.578	-300.932
Debiti vs controllanti	11.328.441	50.162.579	61.491.020	9.696.618	51.413.801	61.110.419	380.601
Debiti tributari	7.051.352	-	7.051.352	6.046.268	-	6.046.268	1.005.085
Debiti previdenziali	1.091.209	-	1.091.209	1.025.767	-	1.025.767	65.442
Altri debiti	21.362.227	-	21.362.227	20.954.725	-	20.954.725	407.502
Totale	85.839.468	101.057.888	186.897.356	87.813.621	103.887.565	191.701.187	- 4.803.831

a) All'interno della voce debiti verso le banche sono esposti sia i mutui passivi stipulati dalle società ex gestori del S.I.I. acquisiti tramite la sottoscrizione di cessione dei rami d'azienda sia il nuovo mutuo sottoscritto a fine dicembre 2014 di € 30 mln con scadenza nel 2026. Il nuovo mutuo di € 30 mln prevede una modalità di rimborso a rata capitale costante al fine di minimizzare il costo totale degli interessi passivi da corrispondere alla banche eroganti Banca MPS e Banca IntesaSanPaolo. La società per tutelarsi contro il rischio di rialzo dei tassi d'interesse ha sottoscritto due derivati non speculativi ovvero due interest rate swap. In questo tipo di contratto è previsto che le due parti s'impegnano a scambiarsi, a date prestabilite -30.06 e 31.12 di ogni anno-, flussi di cassa, secondo uno schema convenuto. Lo schema tipico è quello in cui una parte A (GAIA SpA) s'impegna a pagare all'altra parte, B (banca MPS ed Intesa), flussi di cassa pari agli interessi calcolati ad un prefissato tasso fisso su un capitale nominale, per un certo numero di anni. Contemporaneamente, B, si impegna a pagare ad A flussi di cassa pari agli interessi calcolati ad un tasso variabile sullo stesso capitale nominale, per lo stesso periodo di tempo. Il nozionale di riferimento, com'è prassi in queste operazioni, è pari all'80% del mutuo erogato.

Di seguito si riporta il Piano di rientro delle partite pregresse così come approvato dall'AIT nel corso dell'assemblea del 08.07.2015. Come già indicato, la fatturazione dei crediti per conguagli tariffari comporta il sorgere di un corrispondente vincolo/onere specifico di versamento delle somme fatturate agli utenti a favore dei comuni soci e non soci che vantano un credito per rate mutui maturate e non pagate.

Descrizione: Fatturazione Conguagli 2005-2011	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALE GENERALE
Conguagli tariffari da destinare ai comuni soci	6.513.026	5.260.354	5.260.354	5.260.354	5.260.354	6.614.991	3.804.018	0	37.973.451
Conguagli tariffari da destinare ai comuni non soci	567.630	1.354.637	1.354.637	1.354.637	1.354.637	-	-	-	5.986.178
TOTALE	7.080.656	6.614.991	6.614.991	6.614.991	6.614.991	6.614.991	3.804.018	0	43.959.629

Descrizione: Fatturazione conguagli 2012-2014	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	TOTALE GENERALE
Conguagli tariffari da				1.718.382	5.243.308	6.466.543	6.511.764	3.789.411	23.729.408

destinare ai comuni soci	-	-	-							
Conguagli tariffari da destinare ai comuni non soci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	0	0	0	1.718.382	5.243.308	6.466.543	6.511.764	3.789.411		23.729.408
TOT. ATTESO DA FATTURARE PER ANNO SOLARE	7.080.656	6.614.991	6.614.991	8.333.373	11.858.299	13.081.534	10.315.782	3.789.411		67.689.037

E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 30.06.2016	Saldo al 31.12.2015	Variazione 2016-2015	Variazione % 2016-2015
19.153.154	18.509.402	643.752	3,48%

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Si precisa che all'interno della voce in oggetto sono esposte anche le somme ricevute dalla società a titolo di contributi in conto capitale, ovvero delle somme erogate dallo Stato, per mezzo delle Regioni, Province e Comuni per la realizzazione di alcuni progetti. I contributi in conto capitale partecipano alla formazione del reddito attraverso il calcolo di risconti passivi rinviando al futuro la parte di provento che non è di competenza dell'esercizio. La coincidenza fra la durata del ricavo per contributo in conto capitale e quella del periodo di ammortamento del bene strumentale determina la coincidenza fra la quota di contributo posta a carico di ciascun esercizio e l'aliquota di ammortamento del bene strumentale. Conseguentemente il risconto passivo di fine anno è commisurato al valore contabile residuo del bene strumentale.

2.2 CONTO ECONOMICO

Conto economico	30/06/2016	30/06/2015
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	39.342.372	38.551.993
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.952.518	2.272.117
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	4.021.158	2.872.189
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	600.988	509.841
	4.622.147	3.382.030
Totale valore della produzione	45.917.037	44.206.140
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.427.234	5.757.260
7) Per servizi	11.158.335	11.905.177
8) Per godimento di beni di terzi	1.367.844	1.427.155
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	8.321.477	8.472.137
b) Oneri sociali	2.546.107	2.641.688
c) Trattamento di fine rapporto	573.927	582.411
e) Altri costi	17.166	17.123
	11.458.677	11.713.358
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	630.593	625.762
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.749.981	4.594.619
d) Svalutazioni dei crediti	2.750.000	2.750.000
	8.130.575	7.970.381
11) Variazioni delle rimanenze	- 551	-8.574
12) Accantonamento per rischi	1.382.500	981.162
13) Altri accantonamenti	465.501	475.879
14) Oneri diversi di gestione	1.094.030	625.509
Totale costi della produzione	40.484.144	40.847.306
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	5.432.893	3.358.834
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari:		
- altri	210.894	143.762
	210.894	143.762
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- altri	1.485.370	1.429.035
	1.485.370	1.429.035
Totale proventi e oneri finanziari	1.274.476	1.285.273
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi:		
- varie	-	545.214
	-	545.214

21) Oneri:

- varie	-	219.580
	-	219.580
Totale delle partite straordinarie	- -	325.634
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	4.158.417	2.399.195

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti	2.585.382	2.017.620
b) Imposte anticipate	- 820.563	-697.811
	1.764.819	1.319.809
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	2.393.598	1.079.386

Di seguito si riporta il commento di alcune voci del conto economico secondo lo schema civilistico, evidenziandone le principali componenti.

A) Valore della produzione

Ammonta ad € 45.917.037 mentre al 31 marzo 2015 era pari ad 44.206.140, con un incremento netto di € 1.710.897 (+3,87 %). Le voci principali della posta in oggetto sono le seguenti:

Descrizione	Saldo al 30.06.2016	Saldo al 30.06.2015	Variazione 2016- 2015	Variazione % 2016- 2015
A.1) Ricavi vendite e prestazioni	39.342.372	38.551.993	790.379	2,05%
A.2) Variazioni rimanenze prodotti	-	-	-	-
A.3) Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-
A.4) Incrementi immobilizzazioni lavori interni	1.952.518	2.272.117	-319.599	-14,07%
A.5) Altri ricavi e proventi	4.622.147	3.382.030	1.240.117	36,67%
Totale	45.917.037	44.206.140	1.710.897	3,87%

1) Ricavi servizio idrico integrato

L'ammontare complessivo di questa voce è pari ad € 39.342.372 (era di € 38.551.993 alla fine del secondo trimestre 2015) e presenta un incremento di € 790.379 (+2,05%) rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio.

Tale voce comprende i ricavi derivanti dalle attività tipiche o caratteristiche svolte dalla società garantiti dalla convenzione di affidamento SII, determinati integrando i ricavi già contabilizzati per competenza ed inerenti i consumi acqua effettuati nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2016.

Per quanto riguarda i ricavi accessori di fatturazione (penalità, recupero credito, interessi di mora, ecc.) gli stessi sono stati determinati sulla base delle stime elaborate dall'ufficio commerciale.

Nella tabella si riporta l'importo complessivo della voce in oggetto:

Descrizione	Valore al 30.06.2016	Valore al 30.06.2015	Budget 2016	Variazione 2016- 2015	Variazione 2016- budget	Variazione % 2016-2015
Ricavi S.I.I.	39.342.372	38.551.993	39.600.000	790.379	-257.628	2%

Di seguito si riporta il dettaglio relativo ai ricavi del servizio idrico integrato:

Descrizione	Saldo al 30.06.2016	Saldo al 30.06.2015	Variazione
Ricavi servizio acquedotto	12.653.495	11.573.279	1.080.216
Ricavi servizio fognatura	9.454.991	8.237.133	1.217.859
Ricavi servizio depurazione	6.894.847	5.885.826	1.009.021
Ricavi da quota fissa	7.023.756	6.047.610	976.146
Ricavi Industriali	131.615	194.355	-62.740
Ricavi per VRG garantito	3.288.801	6.649.033	-3.360.232
Ricavi settore industriale (**)	493.273	477.259	16.015
1) SubTot: VRG 2016	39.940.778	39.064.494	876.284
Ricavi emergenza idrica	30.030	109.799	-79.769
Ricavi per riconoscimento maggiori costi energia elettrica	-628.436	-622.300	-6.137
Rimborsi recupero crediti	0	0	0
2) SubTot.: Adeguamento VRG 2016	-598.406	-512.501	-85.905
Totale	39.342.372	38.551.993	790.379

Si precisa che la società ha provveduto a contabilizzare a conto economico (nella voce A1) i ricavi di competenza sulla base della tariffa effettivamente applicata agli utenti ed imputando un conguaglio determinato (ai sensi dell'art. 29 della Delibera n. 643/2013) sulla base della nuova tariffa per il 2016. Quest'ultima è stata determinata in applicazione dell'allegato A della delibera n. 643/2013 art. 11 (vincolo riconosciuto ai ricavi del gestore), emanata dall'AEEGSI e approvata dall'AIT.

Il vincolo riconosciuto ai ricavi è pari a: $VRG = Capex + FoNI + Opex + ERC + Rc. Tot.$

Di seguito si evidenzia la situazione del fatturato realizzato rispetto al VRG atteso.

In primo luogo occorre evidenziare la notevole riduzione dello stanziamento a "conguaglio" del VRG anno 2016 rispetto al corrispondente periodo del 2015.

Il fatto che al 30.06.2016 sia sempre presente un credito per conguaglio VRG, seppur ridotto rispetto al periodo precedente, ha determinato una specifica presa di posizione della Direzione nei confronti dell'AIT. In altri termini, pur tenendo conto del fatto che le letture "reali" dei consumi fatturati al 30.06 sono solo il 25% di quelle totali (per il restante 75% è ancora un ricavo basato sui consumi storici) e quindi il dato potrebbe migliorare, anche in modo significativo nel corso del 2° semestre 2016), è stato ritenuto "prudente" informare tempestivamente l'AIT di questa riduzione dei ricavi (VRG) attesi a seguito di una ulteriore riduzione dei consumi stimati pari a circa 900.000 mc. Considerando che la riduzione dei consumi avviene più frequentemente ad iniziare dagli scaglionamenti più elevati si comprende facilmente il motivo per cui la tariffa 2016 non è riuscita, almeno per i dati ad oggi disponibili, a generare il VRG programmato.

Alla luce di quanto sopra il VRG previsto per l'anno 2016 è riepilogato nella tabella sotto esposta.

VRG 2016 lordo	83.617.381
FoNi destinato utenze disagiate (dato AIT)	- 1.300.000
VRG 2016 atteso	82.317.381
di cui Ricavi industriali (stima anno 2016)	- 1.225.000
VRG 2016 netto	81.092.381

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce ammonta ad € 1.952.518 e risulta diminuita di € 319.599 rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio (€ 2.272.117). Si tratta di costi sostenuti per la realizzazione degli investimenti aziendali realizzati in "economia", determinati sulla base dei dati elaborati dalla contabilità analitica e verificati dai Dirigenti tecnici.

1. Nella tabella di seguito riportata si evidenzia il dettaglio di tale voce:

Descrizione	Valore al 30.06.2016	Valore al 30.06.2015	Budget 2016	Variazione 2016- 2015	Variazione 2016- budget	Variazione % 2016-2015
Personale	1.091.785	1.354.753	1.354.998	- 262.967	-263.213	-19,41%
Materiali	589.233	645.865	646.002	- 56.632	-56.769	-8,77%
Costi indiretti	271.500	271.500	271.500	-	-	0,00%
Totale	1.952.518	2.272.117	2.272.500	-319.599	-319.982	-14,07%

Tale voce rappresenta la capitalizzazione dei costi del personale interno, dei costi generali industriali e delle materie prime sostenuti per la realizzazione delle immobilizzazioni aziendali iscritte nell'attivo patrimoniale.

In dettaglio i costi di produzione per la realizzazione dei beni " in economia" comprendono:

- I costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiale di magazzino e mano d'opera diretta, spese di progettazione, ecc.);
- I costi diretti generali industriali riconducibili alla realizzazione di investimenti in una quota degli stessi proporzionale alla componente dei costi diretti (materiali di magazzino e mano d'opera diretta) destinata agli investimenti.

In nessun caso sono state capitalizzate le spese generali di tipo amministrativo, così come non sono stati capitalizzati i costi di natura straordinaria, relativi a scioperi, incendi, calamità naturali, ecc., sostenuti durante la costruzione del bene. Tali costi rimangono componenti negative di reddito di competenza dell'esercizio in cui hanno avuto manifestazione.

5) Altri ricavi e proventi

Ammontano complessivamente ad € 4.622.147 e risultano aumentati di € 1.240.117 rispetto al corrispondente periodo del 2015 (€ 3.382.030). Sono relativi a proventi accessori all'attività caratteristica dell'azienda: realizzazione allacciamenti, ricavi per scarico fanghi e bottini, vendita acqua settore industriale, vendita materiale. Nella tabella seguente è fornita la composizione di tale voce confrontata con il medesimo periodo del 2015.

Descrizione	Valore al 30.06.2016	Valore al 30.06.2015	Budget 2016	Variazione 2015	Variazione 2016- budget	Variazione % 2016-2015
Contributo in c/capitale	600.988	509.841	510.000	91.148	90.988	17,88%
Ricavi per scarico fanghi	139.051	138.616	138.498	435	553	0,31%
Affitti terreni/fabbricati	32.435	25.284	25.500	7.151	6.935	28,28%
Ricavi per vendita materiale	18.373	15.622	15.498	2.751	2.875	17,61%
Ricavi controllo analogo	3.540	3.600	3.498	- 60	42	-1,67%
Ricavi per prestazioni diverse	88.609	24.328	31.998	64.281	56.611	264,23%
Ricavi per allacci	1.290.584	848.233	938.502	442.351	352.082	52,15%
Ricavi per addebiti ad altre aziende	16.105	12.057	12.000	4.048	4.105	33,57%
Rimborsi Indennità infortunio	26.126	54.699	40.500	- 28.574	- 14.374	-52,24%
Ricavi diversi	450.551	494.084	649.002	- 43.533	- 198.451	-8,81%
Rimborsi oneri assenza servizio	26.000	34.063	34.002	- 8.063	- 8.002	-23,67%
Rimborsi recupero morosità	290	746	-	456	290	-
Rimborso spese /recupero crediti	1.500.094	1.214.956	1.000.002	285.138	500.092	23,47%
Rimborso spese sollecito letture	15.135	2.985	3.000	12.150	12.135	407,07%
Altri ricavi	28.839	2.915	3.498	25.924	25.341	889,18%
Sopravvenienze (*)	385.426	-	-	385.426	385.426	-
Totale	4.622.147	3.382.030	3.405.498	1.240.117	1.216.649	36,67%

(*) sono state riclassificate le sopravvenienze 2015 indicate in E20 ed E21

I contributi in conto impianti ricevuti sono stati contabilizzati adottando il metodo reddituale, in base al quale i contributi erogati a fronte dell'acquisizione di un bene ammortizzabile concorrono alla determinazione del reddito dell'esercizio in base alla durata dell'utilizzo economico del bene e, quindi, proporzionalmente all'ammortamento del bene stesso.

La quota di competenza al 30.06.2016 ammonta ad € 600.988 ed è stata determinata applicando la medesima aliquota di ammortamento del cespite al valore del contributo in c/impianti erogato. La parte di contributo di competenza degli esercizi successivi è rinviata utilizzando la tecnica dei risconti passivi.

2.2.1 B) Costi della produzione

Ammontano complessivamente a € 40.484.144 e sono diminuiti di € 363.163 rispetto al 30 giugno 2015 (€ 40.847.306).

Tutti i costi della produzione sono determinati integrando, quando necessario, i dati della contabilità generale con i dati della contabilità industriale, del budget 2016 ed i dati del nuovo Piano di Ambito. Di seguito si riportano le voci principali di costo che compongono la voce in oggetto:

6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi compresi in questa voce, che ammontano al 30.06.2016 ad € 5.427.234, sono costituiti da tutti gli acquisti di beni e di oneri accessori relativi all'attività caratteristica della società al netto di abbuoni, resi, sconti e rettifiche; rispetto all'anno precedente si evidenzia un decremento netto di € 330.027. Tale decremento è dovuto principalmente alla diminuzione del costo relativo all'energia elettrica industriale (-6,79%) ed all'acquisto di prodotti chimici o biologici (-32,96%).

In dettaglio, la composizione della voce in oggetto è la seguente:

Descrizione	Valore al 30.06.2016	Valore al 30.06.2015	Budget 2016	Variazione 2016-	Variazione 2016-	Variazione % 2016-2015
				2015	budget	
Acqua	42.683	8.919	19.500	33.763	23.183	378,54%
Energia elettrica industriale	3.773.514	4.048.228	4.373.502	- 274.714	- 599.988	-6,79%
Prodotti chimici o biologici	324.482	483.979	532.488	- 159.497	- 208.006	-32,96%
Acquisto materiali	1.063.123	952.574	1.049.988	110.549	13.135	11,61%
Indumenti lavoro	13.985	15.518	45.000	- 1.533	- 31.015	-9,88%
Acquisto carburanti	179.204	225.346	259.998	- 46.142	- 80.794	-20,48%
Acquisto cancelleria	28.999	22.695	42.498	6.303	13.499	27,77%
Sopravvenienze	1.244	-	-	1.244	1.244	
Totale	5.427.234	5.757.260	6.322.974	-330.027	-895.740	-5,73%

7) Costi per servizi

Si tratta dei costi sostenuti per l'acquisizione di servizi industriali, commerciali e amministrativi connessi all'attività della Società, oltre il costo "Rate mutui comuni" che accoglie il costo di competenza, determinato annualmente dall'autorità D'ambito, maturato a favore dei comuni soci nel quale GAIA svolge la gestione del S.I.I. Ammontano complessivamente ad € 11.158.335 e risultano diminuiti per un importo di € 746.781 rispetto al corrispondente periodo 2015 (€ 11.905.177). In termini percentuali la riduzione è pari al 6,27%.

Nella seguente tabella si riportano le voci più rilevanti, le altre si raggruppano nella voce altri

Descrizione	Valore al 30.06.2016	Valore al 30.06.2015	Budget 2016	Variazione 2016-	Variazione 2016-	Variazione % 2016-2015
				2015	budget	
Spese collaboratori a progetto	23.237	95.397	23.500	-72.159	-263	-75,64%
Compensi C.D.A.	26.721	28.676	35.000	-1.955	-8.279	-6,82%
Rimborso spese Cda/dip	18.153	25.542,23	27.500	-7.389	-9.347	-28,93%
Compensi ai revisori dei conti	35.402	35.066	37.500	336	-2.098	0,96%
Compensi società di revisione	12.642	10.497,15	15.000	2.145	-2.358	20,44%
Compensi controllo analogo	3.540	3.600	5.000	-	-1.460	0,00%
Medico sanitarie	17.704	15.989,79	17.500	1.714	204	10,72%
Gestioni mense	229.155	233.051	235.000	-3.896	-5.845	-1,67%
Costi formazione	86.905	44.645	45.000	42.259	41.905	94,66%
Consulenze professionali	314.566	257.895	315.000	56.671	-434	21,97%
Manutenzione hardware	52.605	52.873	45.000	-268	7.605	-0,51%
Gestione acque. Fosdinovo	93.674	90.000	92.500	3.674	1.174	4,08%
Pulizia	206.688	130.630	140.000	76.058	66.688	58,22%
Postali	115.890	168.106	170.000	-52.216	-54.110	-31,06%
Telefoniche	208.611	240.365	280.000	-31.753	-71.389	-13,21%
Stampa e recapito bollette	628.421	597.574	820.000	30.847	-191.579	5,16%
Lettura contatori	144.653	93.008	178.000	51.645	-33.347	55,53%
Costi per lavori da rifattare	11.208	3.685	5.000	7.523	6.208	204,17%
Trasporti	14.661	13.662	22.500	998	-7.839	7,31%
Trasporto Acqua	24.624	33.429	37.500	-8.805	-12.876	-26,34%
Smaltimento fanghi e residui	927.502	1.053.436	962.500	-125.934	-34.998	-11,95%
Rimborsi spese di trasferta	26.855	3.627	10.000	23.228	16.855	640,50%

Assicurazioni	564.090	553.831	620.000	10.259	-55.910	1,85%
Canoni manutenz./outsourcing	75.960	103.720	70.000	-27.760	5.960	-26,76%
Manutenz. e riparazioni mezzi	179.509	120.128	135.000	59.381	44.509	49,43%
Manutenz. ordinaria reti imp.	2.164.434	2.305.400	2.050.000	-140.966	114.434	-6,11%
Pulizia fognatura nera	708.218	676.105	700.000	32.113	8.218	4,75%
Costo per recupero crediti	192.145	196.170	545.000	-4.025	-352.855	-2,05%
Pulizia vasche depuratore	351.993	309.142	330.000	42.851	21.993	13,86%
Costo acqua (autoconsumo)	220.591	144.761	-	75.830	220.591	52,38%
Rate mutui comuni e Viareggio Patrimonio	2.921.433	3.870.800	2.921.500	-949.367	-67	-24,53%
Oneri e spese bancarie	179.312	161.154	162.500	18.158	16.812	11,27%
Lavoro interinale	8.808	0	-	8.808	8.808	0
Costi di distacco	78.042	0	-	78.042	78.042	
Sopravvenienze	18.530	0	-	18.530	18.530	
"Altri costi" (< 35.000 €)	271.851	233.210	282.512	38.642	-10.661	16,57%
Totale	11.158.335	11.905.177	11.335.512	-746.781	-177.177	-6,27%

Le variazioni di maggior rilievo sono elencate di seguito:

- minor costo manutenzione ordinaria reti ed impianti € 140.996;
- maggior costo per manutenzione e riparazione mezzi € 59.381
- minor costo per smaltimento fanghi residui € 125.934;
- maggior costo pulizia fognatura nera € 32.113;
- maggior costo acqua (autoconsumo) € 75.830
- maggiori costi di distacco € 78.042
- minor costo canoni manutenzione/outsourcing € 27.560
- minor costo per rate Comuni e Viareggio Patrimonio € 949.367;

8) Costi per godimento beni di terzi

Descrizione	Valore al 30.06.2016	Valore al 30.06.2015	Budget 2016	Variazione 2016- 2015	Variazione 2016- budget	Variazione % 2016-2015
Costi godimento beni di terzi	1.367.844	1.427.155	1.530.522	-59.311	-162.678	-4,16%

Il dettaglio relativo al primo trimestre 2016 è il seguente:

Descrizione	IMPORTO
Affitti passivi da privati	185.797
Locazioni Enti locali(*)	193.392
Affitto ramo d'azienda	7.200
Canone concessione d'uso	362.502
Noleggio automezzi	117.067
Noleggio autovetture	22.009
Prestaz. Access. noleggi/leasing	40.457
Leasing	98.198
Noleggi e canoni vari	85.776
Servitù	600,08
Funzionamento AIT	254.848
Totale	1.367.844

(*) Nei bilanci ante 2013 il costo relativo alla locazione da Enti locali era ricompreso nella voce "Affitti passivi". Tale suddivisione si è resa necessaria perché sia il Metodo Tariffario Transitorio (MTT provv. AEEGSI 585/2013) che il Metodo Tariffario Idrico (MTI provv. AEEGSI 643/2014) individuano, all'interno dei costi esogeni ossia non soggetti a processi di efficientamento, una componente AC, definita nel modo che segue dall'art.1 del MTT.

- **Altri corrispettivi ai proprietari (ACp)** è il valore a moneta corrente dei corrispettivi annuali, ad esclusione del rimborso rata dei mutui, a cui ciascun Ente locale o sua azienda speciale o società di capitale a totale partecipazione pubblica, diverso dal gestore del SII, ha diritto in virtù della concessione in uso delle proprie infrastrutture, anche intesi come quota accantonata nell'anno dal gestore del SII per il ripristino dei beni di terzi, nei limiti di quanto deliberato dall'Ente competente in data antecedente al 28 aprile 2006

Dal carattere di esogeneità deriva il pieno riconoscimento all'interno dei ricavi garantiti (VRG). Per GAIA rientrano in questa casistica i canoni pagati ad enti (Comune di Pietrasanta, Comune di Galliciano, Comune di Castelnuovo Garfagnana) o ad altre società di capitale pubblico come AMIA, VEA, Poste Italiane. I canoni di locazione pagati a soggetti di natura privata rientrano invece a tutti gli effetti nell'alveo dei costi operativi efficientabili. E' pertanto necessario operare una suddivisione a livello di conto economico tra le due voci che consenta di riallineare più facilmente i risultati gestionali con quelli previsti dalla tariffa.

Tali costi sono riferiti ai canoni di affitto delle sedi amministrative e degli uffici periferici, al noleggio di veicoli e attrezzature varie. La voce più rilevante è quella relativa al canone concessione d'uso per la gestione dei depuratori industriali siti nel Comune di Galliciano e nel Comune di Castelnuovo Garfagnana.

9) Costi per il personale

Al 30 giugno 2016 il costo del lavoro si è attestato complessivamente ad 11.458.677 e registra un riduzione di € 254.681 (2,17 %) rispetto al 30 giugno 2015 (€ 11.713.358).

Descrizione	Valore al 30.06.2016	Valore al 30.06.2015	Budget 2016	Variazione 2015	Variazione 2016- budget	Variazione % 2016-2015
Salari e stipendi	8.321.477	8.472.137	8.556.752	-	150.660	-1,78%
Oneri contributivi	2.546.107	2.641.688	2.618.093	-	95.581	-3,62%
Trattamento fine rapporto	573.927	582.411	590.153	-	8.484	-1,46%
Altri costi	17.166	17.123	19.998		43	0,25%
Totale	11.458.677	11.713.358	11.784.996		-254.681	-2,17%

La voce (suddivisa in salari e stipendi, oneri sociali ed accantonamento al fondo trattamento fine rapporto e altri costi) include l'intera spesa per il personale dipendente ivi compreso il premio di produzione, costo per ferie non godute, accantonamento TFR e rateo 13[^] e 14[^], oltre agli accantonamenti previsti dalle norme di legge vigenti e dai contratti collettivi.

Come già indicato nel commento della posta relativa al Fondo TFR, l'azienda, provvede a versare ai rispettivi fondi pensione con cadenza mensile e/o trimestrale la quota del Tfr maturato.

10) Ammortamenti e svalutazioni

Descrizione	Valore al 30.06.2016	Valore al 30.06.2015	Budget 2016	Variazione 2015	Variazione 2016- budget	Variazione % 2016/2015
Ammortamenti	5.380.575	5.220.381	5.497.500	160.194	116.925	3,07%
Svalutazioni Crediti	2.750.000	2.750.000	2.750.000	-	-	0,00%
Totale	8.130.575	7.970.381	8.247.500	160.194	-116.925	2,01%

Nel rispetto del criterio di prudenza nella valutazione dei crediti commerciali, che i Principi Contabili vigenti richiedono di valutare in base al valore di "presumibile realizzo", si è ritenuto dover effettuare un accantonamento al fondo svalutazioni crediti un importo pari a € 2.750.000.

11) Variazioni delle rimanenze

Le rimanenze finali non presentano variazioni significative rispetto al 30 giugno 2015 .

12) Accantonamento per rischi e altri accantonamenti

L'importo accantonato ammonta, al 30 giugno 2016, ad € 1.848.001 e risulta essere così composto:

Descrizione	Valore al 30.06.2016
Accantonamenti per rischi	1.282.500
Accantonamenti per penalità AIT	100.000
Accantonamenti utenze disagiate	300.000
Accantonamenti Fondo amm. Gestioni Lunigiana/Azga	165.501
Totale	1.848.001

- accantonamento per rischi: tale importo è destinato a coprire eventuali oneri per spese legali su cause passive aperte, interessi di mora per ritardati pagamenti, possibili oneri per vertenze con il personale dipendente e le multe per mancato rispetto dei parametri di depurazione già notificate alla società ma oggetto di impugnazione davanti al Giudice del Tribunale.
- accantonamento per penalità: si tratta di una stima delle sanzioni che potranno applicate da parte dell'AIT per il mancato raggiungimento degli standard organizzativi stabiliti dalla convenzione di affidamento della gestione del S.I.I.;
- accantonamento utenze disagiate (fondo oneri): si riferisce alla costituzione di un fondo, deciso dalla Direzione, da destinare alla copertura dei costi per consumi acqua da devolvere/destinare alle utenze più disagiate ovvero alle famiglie assistete dall'Ufficio Sociale del Comune.
- accantonamento per ripristino/utilizzo impianti del S.I.I. di proprietà delle due società che gestivano il servizio in Lunigiana ovvero Lunigiana Acque S.p.A. e Azga Nord S.p.A., entrambe in liquidazione. Per una più ampia disamina di questa posta si rimanda a quanto detto a commento del Fondo Rischi e Oneri.

14) Oneri diversi di gestione

Ammontano ad € 1.094.030 e risultano aumentati di € 468.521 rispetto al secondo trimestre 2015 che erano risultati pari ad € 625.509. L'aumento è dovuto principalmente alla riclassificazione delle sopravvenienze passive in quanto il DL n. 139/2015 ha modificato gli schemi di stato patrimoniale e di **conto economico**, intervenendo sugli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile. Fra le modifiche apportate al **conto economico**, assume particolare rilevanza l'eliminazione della sezione straordinaria.

Descrizione	Valore al 30.06.2016	Valore al 30.06.2015	Budget 2016	Variazione 2016-2015	Variazione 2016-budget	Variazione %
Imposte e tasse	116.294	41.480	87.370	74.815	28.924	180,36%
Imposta di pubblicità e affissioni	2.278	1.333	460	944	1.818	70,82%
Concessioni	47.926	45.982	52.500	1.944 -	4.574	4,23%
Tassa vidimazione libri sociali	257	256	500	1 -	243	-
Tasse possesso auto-motoveicoli	9.785	9.380	9.172	404	613	4,31%
Canoni demaniali	112.974	93.574	127.500	19.400 -	14.526	20,73%
Diritti di segreteria e cancelleria	7.431	6.524	12.498	907 -	5.067	13,91%
Diritto annuale camerale	6.174	2.806	4.998	3.368	1.176	120,01%
Contributo consorzio di bonifica	347.916	344.961	400.002	2.955 -	52.086	0,86%
Contributi associativi	20.180	37.700	40.002 -	17.520 -	19.822	-46,47%
Spese di rappresentanza	4.148	4.820	7.530 -	672 -	3.382	-
Acquisto libri	505	2.129	2.500 -	1.625 -	1.995	-76,30%
Onri e spese diverse	20.666	13.084	85.026	7.582 -	64.360	57,95%
Multe	18.343	3.468	82.500	14.875 -	64.157	428,92%
Abbonamenti	9.771	7.975	15.000	1.796 -	5.229	22,52%
Sopravvenienze (B14)	358.723	-	420.000	358.723 -	61.277	-
Contributo AEEG	10.659	10.036	8.502	623	2.157	6,21%
Totale	1.094.030	625.509	1.356.060	468.521 -	262.030	74,90%

Questa classe residuale comprende le poste che non hanno trovato collocazione nelle precedenti voci di costo non di natura finanziaria, ma di natura ordinaria, riguardanti la gestione accessoria dell'impresa.

2.2.2 C) Proventi e oneri finanziari

16) Altri proventi finanziari :

Descrizione	Valore al 30.06.2016	Valore al 30.06.2015	Budget 2016	Variazione 2016-2015	Variazione 2016-budget	Variazione % 2016-2015
Int. att. bancari, postali e dep.	2.792	2.899	2.500 -	108	292	-3,71%
Interessi ritardato pagamento	99.708	140.863	143.500 -	41.155 -	43.792	-29,22%
Interessi attivi morosità utenti	-	-	1.000	- -	1.000	-
Interessi attivi esercizio prec.	107.563	-	-	107.563	107.563	-
Totale	210.062	143.762	147.000	66.300	63.062	46,12%

Nella voce in oggetto sono contabilizzati gli interessi attivi maturati sulle disponibilità dei conti correnti bancari e postali, gli interessi di mora e le indennità per ritardato pagamento delle bollette.

17) Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Valore al 30.06.2016	Valore al 30.06.2015	Budget 2016	Variazione 2016-2015	Variazione 2016-budget	Variazione % 2016-2015
Interessi passivi mutui	809.642	927.907	1.342.500 -	118.265 -	532.858	-12,75%
Int. Pass. depositi cauzionali	10.000	18.405	85.000 -	8.405 -	75.000	-45,67%
Interessi passivi bancari	299.481	353.951	450.000 -	54.470 -	150.519	-15,39%
Commissione su affidamenti	96.567	122.244	100.000 -	25.677 -	3.433	-21,00%
Altri oneri finanziari e tributari	269.680	6.527	140.000	263.153	129.680	4031,82%
Totale	1.485.370	1.429.035	2.117.500	56.336 -	632.130	3,94%

Per quanto riguarda gli oneri finanziari, si rileva una riduzione rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente sia degli interessi passivi sui mutui per effetto del rimborso delle rate semestrali dei mutui in essere, sia degli interessi passivi bancari a breve per la minor esposizione bancaria sui conti ordinari e soprattutto sul c/anticipi.

2.2.3 E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi

Descrizione	Valore al 30.06.2016	Valore al 30.06.2015	Variazione 2016- 2015	Variazione % 2016-2015
Sopravvenienze attive v/ATO (per conguagli su consumi e penalità)	0	117.761	-117.761	-100,00%
Sopravvenienze attive e insussistenze passive	0	427.453	-427.453	-100,00%
Totale	0	545.214	-545.214	-100,00%

21) Oneri

il dettaglio della voce in oggetto è il seguente:

Descrizione	Valore al 30.06.2016	Valore al 30.06.2015	Variazione 2016- 2015	Variazione % 2016-2015
Sopravv. Passive/insuss. Attive	0	138.006	-138.006	-100,00%
IVA indetraibile / Inded. su N.C.	0	65.364	-65.364	-100,00%
Sopravv. Pass. minori int. attivi	0	6.906	-6.906	-100,00%
Sopravv.pass. Fatturaz. Nc Ato	0	0	0	-
Altre Sopr. Pass. Penalità ATO	0	8.394	-8.394	-100,00%
Sanzioni tributarie	0	909	-909	-
Totale	0	219.580	-219.580	-100,00%

Per il commento della posta in oggetto si rimanda a quanto già detto a pagina 24 della presente relazione.

2.2.4 Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte correnti ammontano ad € 2.585.382 e risultano così composte:

IRES: € 2.075.191

IRAP: € 510.191

Le imposte anticipate nette ammontano ad € -820.563

Descrizione	Valore al 30.06.2016	Valore al 30.06.2015	Variazione 2015	2016- Variazione % 2015
Imposte sul reddito	1.764.819	1.319.809		445.010 33,72%

Descrizione	Valore al 30.06.2016	Valore al 30.06.2015	Variazione 2015	2016-
Imposte correnti (di cui):	2.585.382	2.017.620		567.762
<i>IRES</i>	<i>2.075.191</i>	<i>1.619.630</i>		<i>455.561</i>
<i>IRAP</i>	<i>510.191</i>	<i>397.990</i>		<i>112.201</i>
Imposte differite (anticipate)	-820.563	-697.811		-122.752
Totale	1.764.819	1.319.809		445.010

Prospetto determinazione IRAP :

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	39.342.372
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.952.518
Altri ricavi e proventi	4.622.147
Totale componenti positivi (A)	45.917.037
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.427.234
Costi per servizi	11.158.335
Costi per il godimento di beni di terzi	1.367.844
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	630.593
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.915.482
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-551
Oneri diversi di gestione	1.094.030
Totale componenti negativi (B)	24.592.967
1° DIFFERENZA C = (A - B)	21.324.070
Variazioni in aumento:	
Costi, compensi e utili di cui all'art. 11, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 446	27.246
Quota degli interessi nei canoni di leasing	20.776
Svalutazioni e perdite su crediti	190
Imposta comunale sugli immobili	2.225
Plusvalenze da cessioni di immobili non strumentali	0
Altre variazioni in aumento	-
Interessi passivi indeducibili	0
Costi, compensi e utili di cui all'art. 11, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 446	-
Altre variazioni in aumento	104.503
Totale Variazioni in aumento	154.940
Variazioni in diminuzione: sopravv. passive deducibili	0
Utilizzo fondo rischi ed oneri ed altre var. in diminuzione	55.665
Totale Variazioni in diminuzione	55.665
TOTALE NETTO VARIAZIONI	99.275
Valore della produzione lorda	21.423.345

Deduzioni art. 11, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 446 ,00	-560.363
Costi del personale	-10.687.408
Altre deduzioni per lavoro dipendente: INAIL	-210.906
VALORE DELLA PRODUZIONE NETTA	9.964.668
IRAP 2016	510.191

Determinazione dell'IRES:

DESCRIZIONE:	IMPORTO	QUOTA INDEDUC.	IMPOSTE ANTICIPATE
Quota parte del premio di produzione 2014 (non determinabile con elementi certi e precisi)	556.103	278.051	76.464
Costi gestione auto (come da prospetto separato)	313.101	250.481	
Costi indetraibili	469	469	-
Telefoni + cellulari+ adsl	209.316	41.863	-
Ammortamento cell.	1.832	366	
Recupero FSC eccedente quota fiscale	2.117.614	2.117.614	582.344
Accantonamento al fondo rischi	1.682.500	1.682.500	231.344
Ammortamento auto	4.118	3.294	
IMU 2014	2.225	2.225	
Multe (M3010010)	18.343	18.343	
Costi indeducibili	190	190	
TOTALE VARIAZIONI IN AUMENTO		4.395.397	890.152

DETTAGLIO VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:		Utilizzo Imposte anticipate
Premio dipendenti accantonato nel 2015 e pagato nel 2016 dec. solo dopo conteggi (elementi certi e precisi)	253.051	69.589
TOTALE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE (B)	253.051	69.589

TOTALE VARIAZIONI NETTE C = (A) - (B)	4.142.346
UTILE CIVILISTICO ANTE IMPOSTE	4.158.417
REDDITO IMPONIBILE IRES 2016	8.300.763
IRES 2016 COMPETENZA	2.075.191